



STEMIN
Maestri dell'Alluminio

Bilancio di Sostenibilità 2024



La sostenibilità non è solo un obiettivo, ma un viaggio continuo. L'economia circolare è la strada che ci guida verso un futuro dove nulla è sprecato e tutto ha un valore rinnovato.

*Olivo Foglieni
Presidente Stemin S.p.A.*



Indice

Lettera del Presidente	6
1 Stemin S.p.A.: Profilo e Identità	
1.1 L'Azienda	11
1.2 FECS Group	17
1.3 La Filiera	22
1.4 Perché l'Alluminio?	27
1.5 Materialità e impatto	30
2 Governance	
2.1 Struttura della Governance	39
2.2 I Nostri Valori	41
2.3 Le Nostre Politiche	43
2.4 Etica, Integrità e Compliance Aziendale	44
2.5 Tassonomia UE e sostenibilità strategica	47
2.6 Valore Economico generato e distribuito	49
2.7 Piano di Investimenti	51
2.8 Sicurezza informatica	52
3 Responsabilità Ambientale	
3.1 Economia Circolare	57
3.2 Gestione dei Materiali	62
3.3 Gestione delle Risorse Energetiche	65
3.4 Gestione dei Rifiuti	69
3.5 Gestione e Monitoraggio delle Emissioni	72
3.6 Gestione e Monitoraggio delle Acque	76
4 Responsabilità Sociale	
4.1 Persone	83
4.2 Attenzione al Benessere	87
4.3 Sicurezza sul Luogo di Lavoro	88
4.4 Formazione e crescita professionale	91
4.5 Attenzione al Territorio	92
5 Sistema Qualità	
5.1 La Selezione dei Fornitori	97
5.2 Qualità e Tracciabilità	100
5.3 Le nostre Certificazioni	101
5.4 La Soddisfazione dei nostri Clienti	102
Nota Metodologica	107
Indice dei Contenuti GRI	108

Lettera del Presidente

Anche il 2024 è stato un anno segnato dall'incertezza. Il perdurare dei conflitti ai confini dell'Europa, insieme alle crescenti tensioni in Medio Oriente e nel comparto del commercio globale, ha continuato a mettere alla prova la stabilità economica e industriale del nostro continente. I costi energetici e logistici, pur mostrando segnali di riequilibrio rispetto ai picchi precedenti, rimangono elevati e volatili; una volatilità accompagnata da politiche commerciali protezionistiche, come i dazi statunitensi sull'alluminio, che hanno inciso in modo rilevante sulla competitività del settore metallurgico europeo.

Parallelamente, l'indeterminatezza delle politiche europee nel comparto della mobilità — sospesa tra elettrico ed endotermico — ha rallentato le decisioni di investimento e indebolito la domanda nel settore automotive, storicamente tra i principali driver industriali del nostro Paese. Ciò ha impattato sull'intera filiera dell'alluminio, generando una fase complessa e prolungata di contrazione dei consumi.

In questo scenario di sfide e cambiamenti, emerge però una consapevolezza sempre più forte:

l'alluminio è e sarà una risorsa strategica per l'Europa.

Le istituzioni europee hanno incluso l'alluminio riciclato tra le materie prime critiche, riconoscendone il ruolo imprescindibile nei processi di decarbonizzazione, nell'innovazione tecnologica, nella transizione energetica ed industriale. Questo riconoscimento rappresenta per Stemmin S.p.A. non solo **una conferma del percorso intrapreso sin dalla nostra fondazione**, ma anche **una leva importante su cui costruire nuove opportunità.**

Pur in un contesto di mercato sfidante, la nostra Azienda ha saputo dimostrarsi resiliente e capace di adattarsi: **abbiamo mantenuto una solida base clienti ed ampliato la nostra presenza su mercati più innovativi e sensibili ai temi ESG, rafforzando il nostro ruolo come partner nella fornitura di alluminio secondario certificato, sostenibile e tracciabile.**

Il nostro impegno per la sostenibilità resta al centro del nostro sviluppo. Nel 2024 abbiamo proseguito con decisione nel miglioramento delle performance ambientali, nella riduzione dell'impronta carbonica di prodotti e processi, nella tutela della salute e sicurezza delle persone e nella creazione di valore per il territorio e la comunità. Le certificazioni già ottenute, insieme ai nuovi percorsi avviati, rappresentano una garanzia e al tempo stesso uno stimolo a fare sempre meglio, consapevoli di quanto la sostenibilità sia ormai elemento inscindibile della competitività industriale.

Guardando al futuro, **Stemmin S.p.A. continuerà a investire in tecnologie evolute per il recupero di materiali oggi sottoutilizzati**, con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati ad alto potenziale e contribuire concretamente all'autonomia strategica del nostro Paese e dell'Europa nell'approvvigionamento di metalli critici. Proseguiremo inoltre nel potenziamento della nostra indipendenza energetica, cercando soluzioni capaci di coniugare efficienza, sicurezza e riduzione degli impatti ambientali.

Tutto ciò sarà possibile grazie alla collaborazione di una rete ampia e coesa: istituzioni, enti di controllo, amministrazioni locali, professionisti, clienti, fornitori e partner, che con professionalità e fiducia continuano a supportare il nostro percorso – un processo di sistema imprescindibile. A tutti loro rivolgo il mio più sincero ringraziamento.

Da parte nostra, confermiamo il massimo impegno nel portare avanti **la nostra missione: dare nuovo valore all'alluminio tramite un modello realmente circolare**, contribuendo allo sviluppo sostenibile del nostro territorio e del nostro Paese, investendo non solo in tecnologie, ma anche nel patrimonio umano che le rende possibili.

Grazie.

Il Presidente, Olivo Foglieni.



The logo of Stemin S.p.A. is a large, stylized letter 'S' composed of several concentric, semi-transparent blue arcs. The background of the slide is a dark blue gradient with a faint, out-of-focus image of a mechanical part, possibly a piston or a valve, visible through the transparency of the logo.

1

Stemin S.p.A.: Profilo e Identità

1.1 L'Azienda

Eccellenza europea nel settore metallurgico

Stemin S.p.A. è oggi uno dei principali **player nel settore metallurgico**, con una leadership consolidata nel recupero, trattamento e commercializzazione di **rottami metallici** non ferrosi e nella **produzione di leghe in alluminio** secondario e semi-primario.

Capofila e realtà di riferimento di FECS Group, Stemin S.p.A. rappresenta il cuore industriale di una filiera dell'alluminio completamente integrata.

Fin dalla sua fondazione, l'azienda **presidia l'intero ciclo dell'alluminio**, gestendo con competenza ogni fase: dal recupero alla valorizzazione, fino alla fusione. Con una quota pari a circa il 16% dell'alluminio secondario attualmente in circolazione in Italia, Stemin S.p.A. si afferma come attore strategico per l'intero comparto dell'alluminio a livello nazionale ed europeo.

Stemin S.p.A. è tra i principali operatori del sistema CONAI, nei consorzi di filiera RICREA (acciaio) e CIAL (alluminio), contribuendo concretamente all'economia circolare nazionale. I semilavorati prodotti sono registrati con il marchio "FECS" presso borse di riferimento per le commodity come la London Metal Exchange e la Shanghai Stock Exchange, nonché attraverso l'indice NASAAC (North American Special Aluminium Alloy Contract), a testimonianza della qualità e dell'affidabilità dell'azienda.



Rigenerare il futuro: la nostra missione

In qualità di azienda ammiraglia di FECS Group, Stemin S.p.A. incarna una **visione industriale avanzata** e fortemente **orientata alla sostenibilità**. La sua missione nasce da un'idea chiara e concreta: dare forma a un modello di **economia circolare verticalizzata**, in cui ogni materiale rinasce a nuova vita.

Attraverso un **approccio olistico**, Stemin S.p.A. gestisce l'intero **ciclo di vita dell'alluminio**, garantendo che ogni fase — dal recupero alla trasformazione — sia tracciata, certificata e guidata da standard qualitativi elevati. L'obiettivo è uno solo: **rigenerare valore**, creando un processo produttivo virtuoso che non solo ottimizza le risorse, ma guarda con responsabilità e lungimiranza alle generazioni future.

Stemin S.p.A. si articola in tre sedi operative:

Stemin 67	Stemin 41	Kennedy 4
Via G. Marconi, 67 – 24040 Comun Nuovo (BG)	Via G. Marconi, 41 – 24040 Comun Nuovo (BG)	Via J. F. Kennedy 4/A – 24040 Ciserano (BG)
Sede legale in cui avviene la raccolta di rottami e rifiuti metallici	Sede in cui avviene la fusione e la produzione di semilavorati	Hub logistico





Storia

- 1999**

Nasce FECS Group dall'iniziativa dell'imprenditore Olivo Foglieni. Con un'operazione di management buy-out viene fondata Stemin S.p.A., specializzata nel recupero e nella lavorazione di rottami ferrosi e non ferrosi.
- 2002**

Viene costituita IMT Italia S.p.A. per la commercializzazione di semilavorati in alluminio prodotti dal Gruppo.
- 2004**

Installazione del primo impianto a raggi X su territorio nazionale per la separazione dei metalli, in sostituzione della più diffusa fluttuazione a umido
- 2006**

Viene avviata la fornitura di lingotti di alluminio per applicazioni nel settore automotive.



2016

Viene costituita Coala S.r.l., successivamente incorporata in Stemin S.p.A. nel 2019, con l'obiettivo di produrre lingotti di alluminio attraverso un processo brevettato per l'utilizzo della fornitura dell'alluminio.

2020

Nel sito produttivo di Stemin S.p.A. viene installato un impianto di ultima generazione per il recupero di materiale metallico fine da scarto consumer.

2021

Viene siglato un accordo pluriennale per la fornitura diretta di ossigeno tramite collegamento all'ossigenodotto, eliminando così la necessità del trasporto su strada di ossigeno liquido tramite autobotti. Questa scelta consente un risparmio stimato di 66.000 kg di CO₂ all'anno, oltre a una significativa riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e particolato.

2014

Stemin S.p.A. acquisisce il 20% di Aluminium Green S.p.A., società specializzata nella produzione di alluminio primario.

2013

Stemin S.p.A. costituisce Service Lazio S.r.l., nel Centro Italia, specializzata nel recupero, riciclo e valorizzazione di imballaggi metallici.

2011

Stemin S.p.A. trasferisce le proprie attività in un nuovo sito produttivo di 55.000 m² situato a Comun Nuovo, progettato per supportare la crescita aziendale e garantire maggiore efficienza operativa.

2022

IMT Italia S.p.A. viene fusa per incorporazione in Stemin S.p.A., creando uno dei maggiori player del settore metallurgico in Italia.

2022

Viene realizzata la seconda linea fusoria grazie alla progettazione e all'implementazione di un forno a tasca esterna, integrato con una nuova linea di lingottatura completamente automatizzata e con il revamping dell'intero sistema di raggiatura automatica. Questo investimento ha consentito un incremento della capacità produttiva di lingotti pari all'82%.

2023

Il Gruppo implementa un sistema di Business Intelligence per ottimizzare il controllo di gestione e orientare le strategie future attraverso l'analisi dei dati.

2025

Stemin S.p.A. e Condor Electronics siglano una joint venture italo-algerina per lo sviluppo della prima filiera circolare dell'alluminio in Algeria, unendo tecnologia europea e capacità produttiva locale.

2024

Viene rivelata una nuova identità visiva che proietta FECS Group verso un futuro innovativo, mantenendo solide radici per affrontare le sfide di domani.

2024

Stemin S.p.A. compie 25 anni, ricchi di traguardi e successi raggiunti lungo il percorso.





1.2 FECS Group

Business nel rispetto di ambiente e persone

Il Gruppo industriale FECS, facente capo all'imprenditore Olivo Foglieni, opera dal 1999 con l'intento di creare una filiera completamente focalizzata nel **recupero e trattamento dell'alluminio**.

FECS Group è un **sistema circolare e verticalizzato** di attività in cui ciascuna azienda partecipa al fine comune di fare **business in modo sostenibile** rivalorizzando ciò che per tutti è considerato scarto attraverso il **recupero e la trasformazione dei rifiuti metallici in materia prima seconda**, la produzione di semilavorati in alluminio secondario e la realizzazione di radiatori per il riscaldamento domestico.

Il tutto con un unico comune denominatore: l'**alluminio riciclato e riciclabile al 100%**.

Punto di fusione tra sostenibilità e innovazione

Al centro di FECS Group risiede una profonda dedizione alla sostenibilità, principio cardine che orienta ogni ambito delle sue attività. Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo di processi di recupero certificati, che valorizzano i residui delle lavorazioni industriali e le risorse provenienti dalla "miniera urbana" dell'alluminio post-consumo.

FECS Group rappresenta la rinascita dell'industria dell'alluminio e indica la via verso un futuro sostenibile e prospero, in cui ogni scarto assume un nuovo valore come risorsa. La crescita del Gruppo si fonda sull'integrazione di idee, processi e tecnologie innovative, dove ciascuna società opera in sinergia per il raggiungimento di una missione condivisa.

Oggi FECS Group si distingue come una delle poche realtà di economia circolare nel settore metallurgico italiano ed europeo, **gestendo circa il 16% dell'alluminio trattato sul territorio nazionale**.



I valori di una Squadra, la forza di un Gruppo



Sostenibilità

Un impegno concreto e insito nel DNA imprenditoriale del Gruppo, che si impegna ogni giorno in una ricerca incessante di processi sostenibili e certificati.



Rigenerazione

Siamo il manifesto del Rinascimento industriale, un'era dove ogni scarto torna ad essere qualcosa di prezioso e ogni fine rappresenta un nuovo inizio.



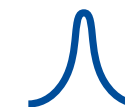
Solidità

Come un lingotto in alluminio e come un Gruppo aziendale con decenni di storia che è stato costruito su fondamenta inamovibili.



Interconnessione

Idee, processi e risorse: connessi all'interno del Gruppo e all'esterno, con tutti gli stakeholders. L'unicità delle singole aziende come tassello fondamentale per la mission del Gruppo.



Flessibilità

Un Gruppo di aziende che lavorano all'unisono in modo strutturato, ma che sanno essere flessibili e dinamiche quando il mercato o il cliente lo richiedono.



Innovazione

Siamo impegnati a promuovere un ambiente che incoraggi la creatività e l'innovazione. Cerchiamo costantemente nuove idee e soluzioni per migliorare i nostri prodotti e servizi.



I numeri del Gruppo

FECS Group negli anni ha raggiunto un **fatturato aggregato di € 430 mln.** (di cui il 35% realizzato sui mercati esteri) e conta oggi 430 dipendenti. All'interno dei propri impianti vengono raccolte circa 180.000 tonnellate di materiali, recuperate quasi integralmente ed esportate in **50 Paesi nel mondo.**

430€ mln

Fatturato totale aggregato

430

Numero dipendenti

50

Paesi di esportazione

35%

Fatturato estero

180k /yr

Tonnellate di materiali in ingresso

130k /yr

Tonnellate di rottami di alluminio recuperati

100k /yr

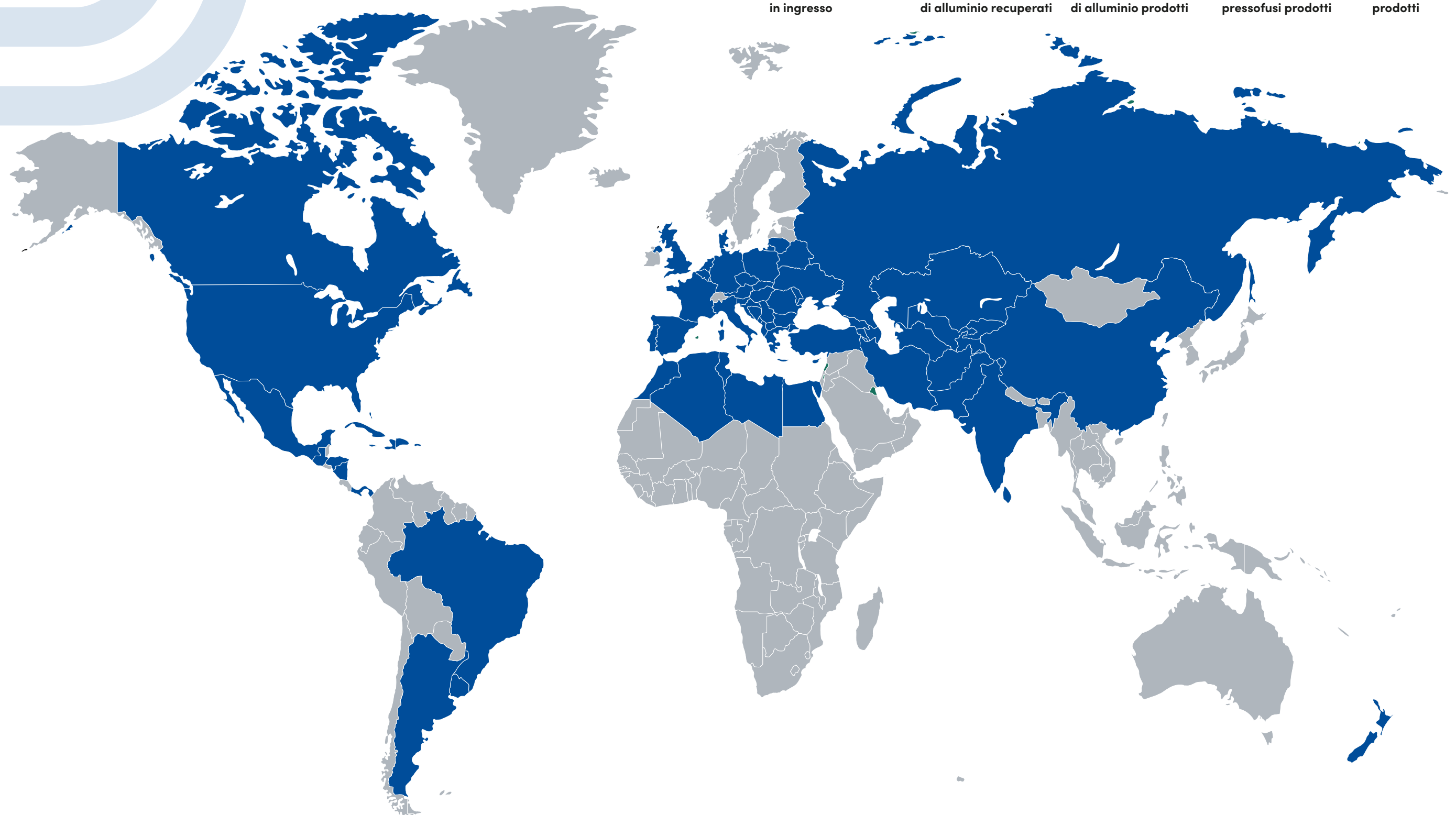
Tonnellate di lingotti di alluminio prodotti

6mln /yr

Elementi pressofusi prodotti

22k /yr

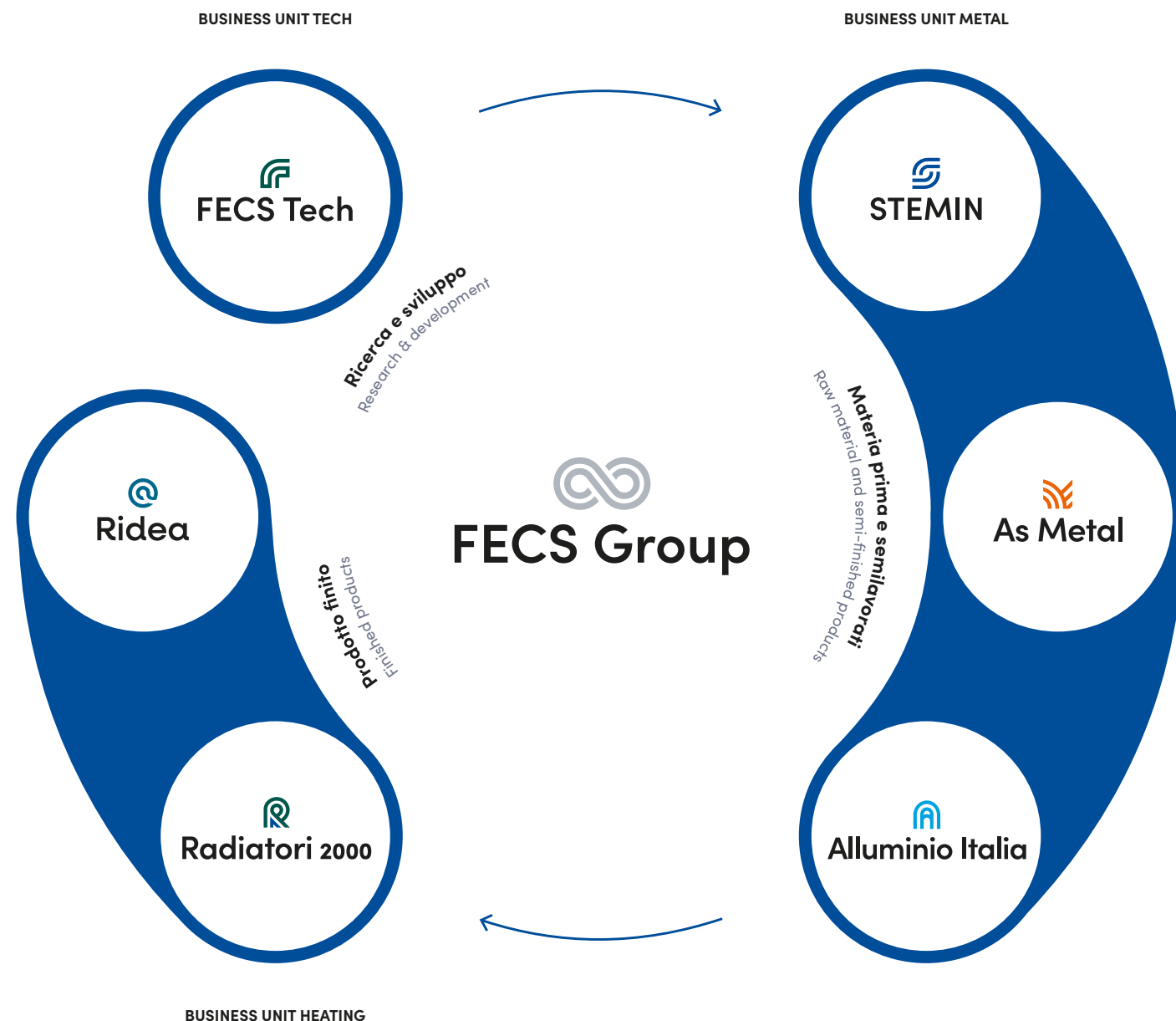
Radiatori di design prodotti



1.3 La Filiera

Tre unità, un'unica filiera

FECS Group struttura la propria filiera suddividendola in tre Business Unit, ciascuna dotata di competenze tecniche, processi operativi e know-how specifici, ma **tutte animate da un denominatore comune: l'alluminio**. Queste tre unità non operano in modo isolato, bensì sono **perfettamente integrate in un sistema verticale che copre l'intero ciclo produttivo** — dal recupero e dalla selezione dei materiali di scarto metallici, passando per la trasformazione e la fusione, fino alla produzione di semilavorati di alluminio.



Business Unit Metal

Maestri nel recupero dell'alluminio: eccellenza nell'economia circolare

La **Business Unit Metal** è deputata alla gestione e al coordinamento dell'intero flusso di rivalorizzazione della materia prima da scarto e alla produzione e commercializzazione di **lingotti in alluminio secondario e semi-primario**.

Eccellenze integrate: un processo produttivo sinergico

Un'unica organizzazione integrata capace di gestire l'intero ciclo di vita del metallo alluminio. Le attività si svolgono in quattro siti produttivi tra Italia (Stemin41 e Francesca54 – Bergamo, Alluminio Italia – Avellino) e Romania (As Metal – Bucarest).

L'intera filiera ha origine dall'azienda madre **Stemin S.p.A.**, realtà leader nel settore metallurgico ed una delle poche aziende in Europa in grado di integrare tutte le attività di recupero, trattamento, commercializzazione di rottami metallici a norma UNI e produzione di leghe in alluminio secondario e semi-primario assicurando il pieno rispetto dei criteri ROHS, REACH, Conflict Minerals, ASI e IATF.

As Metal Com S.r.l. e **Alluminio Italia S.r.l.** operano con gli stessi elevati standard qualitativi per il recupero della materia prima e la produzione di semilavorati contribuendo in modo determinante all'intera catena del valore.

Efficienza e sinergia

Il marchio dei semilavorati prodotti da **FECS Group** è registrato presso le principali borse di commodity come la **London Metal Exchange** e la **Shanghai Stock Exchange**, nonché attraverso l'indice **NASAAC** (North American Special Aluminium Alloy Contract), posizionando la nostra realtà tra i leader del settore metallurgico in Europa.

La diversificazione geografica dei siti produttivi unita alla rapidità nel rispondere alle esigenze dei clienti, garantisce elevata flessibilità e competitività nei mercati di approvvigionamento delle materie prime e utilizzo dei semilavorati sfruttando al meglio il network integrato e sinergico delle aziende all'interno dello stesso Gruppo Industriale.



Inquadra i QR code per scoprire di più sulle aziende della Business Unit Metal.



STEMIN



As Metal



Alluminio Italia

Business Unit Heating

Efficienza e design per un comfort superiore

FECS Group unisce design ed innovazione nella produzione di radiatori in alluminio per il riscaldamento domestico, garantendo efficienza e stile. Il controllo completo della filiera permette di **produrre radiatori fondendo materiale recuperato**, offrendo un vantaggio competitivo in termini di disponibilità di materiale e prezzo con un **approccio sostenibile** che risponde alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Radiatori costruiti sulla tradizione, fatti per durare

L'alluminio recuperato intra Gruppo viene utilizzato per la **produzione di radiatori** per il riscaldamento domestico pronti per essere installati. **Radiatori 2000 S.p.A.** è leader mondiale nella produzione di radiatori pressofusi per il riscaldamento domestico con i suoi **6 milioni di elementi prodotti ogni anno**.

Design e funzionalità

All'interno di FECS Group, **Ridea S.r.l.** completa il ciclo di valorizzazione dell'**alluminio recuperato** portando sul mercato prodotti finiti dalle alte prestazioni e dal distintivo **design Made in Italy**. L'azienda è specializzata nella produzione di termoarredi estrusi, scaldasalviette e piastre radianti su misura unendo innovazione, qualità e stile in ogni creazione.

“*I nostri radiatori in alluminio rappresentano la nostra visione di un futuro sostenibile e circolare, ottimizzando l'energia, riducendo l'impatto ambientale e garantendo il massimo comfort termico.*
Olivo Foglieni - Chairman FECS Group



Inquadra i QR code per scoprire di più sulle aziende della Business Unit Heating.



 Radiatori 2000



 Ridea

Business Unit Tech

Innovazione e sostenibilità per un futuro responsabile

Nel febbraio 2020 nasce all'interno del Gruppo FECS una nuova divisione focalizzata sulla ricerca e sviluppo di soluzioni innovative nei settori metallurgico ed energetico.

FECS Technology S.r.l. si concentra sull'analisi e lo sviluppo di progetti incentrati sulla sostenibilità ambientale e sulla metallurgia, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza dei processi interni e valorizzare oltre 20 anni di competenze accumulate la cui missione è supportare le scelte strategiche future dell'intero Gruppo promuovendo l'innovazione continua.

“*È il momento di integrare le competenze maturate nei nostri impianti e di applicarle trasversalmente, adottando un approccio che favorisca una crescita organica, mirata all'innovazione nei processi e nei prodotti.*
Olivo Foglieni - Chairman FECS Group

FECS Technology rappresenta il cuore della ricerca del Gruppo, impegnata non solo a migliorare le attività interne, ma anche a sviluppare nuovi progetti con l'obiettivo di estendere brevetti, innovazioni e know-how consolidati anche al di fuori del Gruppo.

- Ricerca e sviluppo su temi metallurgici ed economia circolare
- Efficientamento impianti produttivi
- Sviluppo nuovi prodotti per il mercato e per le esigenze interne
- Attività sperimentale su nuove tecnologie e processi innovativi
- Ricerca finanziata per l'innovazione e la sostenibilità
- Formazione interna ed esterna
- Collaborazioni e networking
- Studi valutativi per il miglioramento continuo e la qualità

Inquadra il QR code di più sulla Business Unit Tech.



 FECS Tech



1.4 Perché l'Alluminio?

L'alluminio è il filo conduttore che unisce l'intero Gruppo.

Ma perché proprio l'alluminio?

L'alluminio è un **metallo nobile e riciclabile all'infinito**. Si distingue per la sua leggerezza, la sua eccellente capacità di condurre calore, elettricità e suoni oltre alla sua durezza, alla sua resistenza agli urti e alla corrosione che varia in base agli elementi con cui si lega. Non magnetico e durevole, l'alluminio rappresenta un **simbolo di circolarità**: riciclabile senza perdere le sue proprietà fondamentali, è un "materiale permanente" che può essere **utilizzato e riutilizzato senza fine**, rimanendo intatto e pronto per nuove applicazioni.

L'alluminio viene estratto dalla bauxite (alluminio primario), un minerale presente nella crosta terrestre. Tuttavia, il processo di estrazione è altamente energivoro e comporta impatti ambientali significativi, tra cui il consumo di risorse naturali, le emissioni di gas serra e la produzione di fanghi rossi, un sottoprodotto altamente alcalino e difficile da smaltire. Al contrario l'intero Gruppo FECS ha scelto di produrre alluminio partendo dal riciclo di scarti (alluminio secondario) contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere un modello di economia circolare.

75% Oggi il 75% di tutto l'alluminio da sempre prodotto nel Mondo è ancora in uso.

Verso un futuro sostenibile

Il nostro impegno nell'utilizzo di alluminio riciclato non solo riduce l'impatto ambientale, ma contribuisce anche a una vera economia circolare.

Attraverso un processo virtuoso di recupero e riutilizzo, il Gruppo si impegna a chiudere il ciclo produttivo dell'alluminio, riducendo il bisogno di estrazione di bauxite e abbattendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂. In questo modo, non solo otteniamo un materiale di qualità superiore, ma sosteniamo un futuro più sostenibile per le generazioni future.



Riciclo che fa la differenza

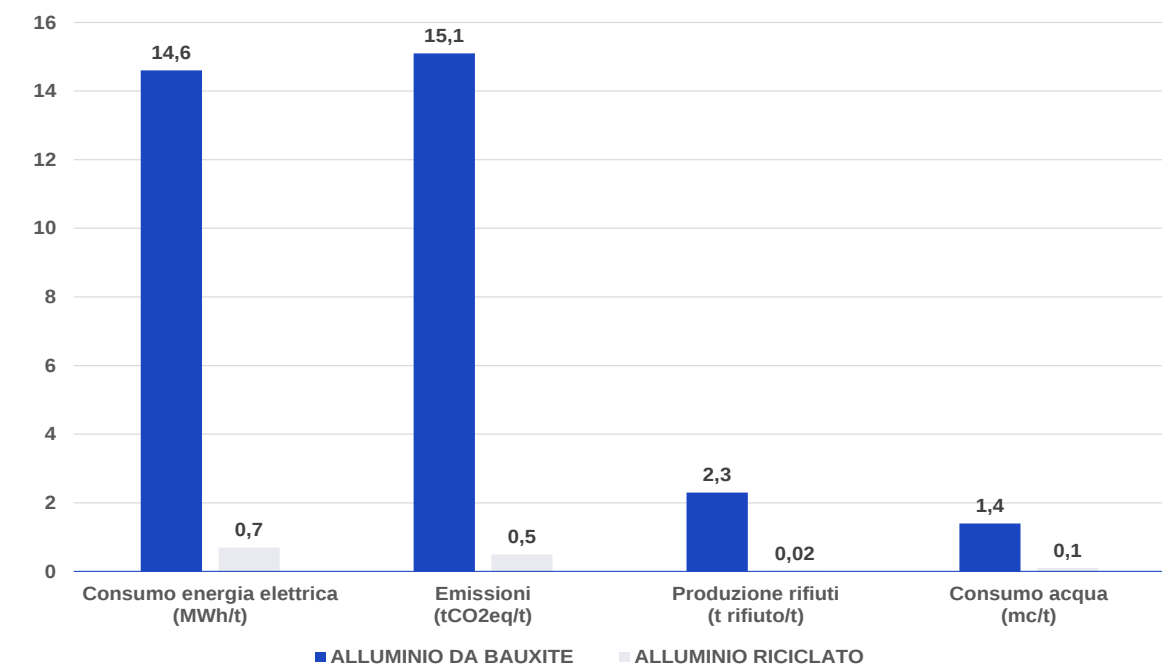
La produzione di alluminio secondario (riciclato) consente un risparmio energetico di circa il 95% rispetto alla produzione di alluminio primario da bauxite. Tale differenza si traduce in una significativa riduzione dell'impronta carbonica: le emissioni medie di CO₂ equivalente passano da circa 3-3,5 tonnellate di CO₂eq per tonnellata di alluminio nel caso della produzione primaria europea, a circa 0,6-0,8 tonnellate di CO₂eq per tonnellata nel caso del riciclo.

Nei paesi emergenti, dove il mix energetico è fortemente basato su combustibili fossili (India, Cina, ecc.), le emissioni dell'alluminio primario possono raggiungere valori compresi tra 16 e 18 tonnellate di CO₂eq per tonnellata di metallo prodotto; in tali contesti, il vantaggio ambientale del riciclo risulta ancora più marcato.

Oltre all'aspetto energetico e alle emissioni, la produzione di alluminio secondario comporta una riduzione dei rifiuti generati superiore al 99%, in quanto consente di riqualificare scarti metallici e reintrodurli nel ciclo produttivo. Inoltre, il processo di riciclo richiede un consumo idrico significativamente inferiore rispetto al ciclo primario, con riduzioni stimate tra il 90% e il 95% nei volumi d'acqua impiegati per le operazioni di lavaggio e raffreddamento.



Confronto di Sostenibilità tra Alluminio da Bauxite e Riciclato



Negli ultimi anni l'Italia si è consolidata come uno dei Paesi più virtuosi in Europa per il riciclo dell'alluminio, in particolare per gli imballaggi. Nel 2024 la filiera italiana ha registrato un tasso di riciclo degli imballaggi in alluminio pari al 68,2% (con una percentuale di recupero complessiva del 71,7%), valore che supera i target minimi fissati a livello UE per il 2030. A livello europeo, la normativa e le strategie dell'Unione puntano a rendere tutti gli imballaggi sul mercato dell'UE riciclabili in modo economicamente sostenibile entro il 2030 e fissano obiettivi specifici di riciclo per le diverse categorie: ad esempio un obiettivo indicativo del 60% per gli imballaggi in alluminio entro il 2030.

Questi traguardi richiedono un'efficace integrazione tra progettazione ecocompatibile del packaging, raccolta differenziata, selezione e impianti di riciclo. Il settore industriale europeo ha inoltre assunto obiettivi più ambiziosi per specifiche applicazioni: la roadmap congiunta delle associazioni industriali si pone l'obiettivo di avvicinarsi al 100% di riciclo reale per le lattine in alluminio in Europa entro il 2030, sottolineando come il riciclo dell'alluminio sia una leva chiave per la decarbonizzazione. (fonte: [I Risultati del Riciclo 2024 del Riciclo dell'alluminio - I report di CIAL](#)).

Alluminio: il metallo della transizione verde

L'alluminio è oggi considerato un materiale strategico e critico sia a livello europeo che internazionale, grazie alla sua importanza per la transizione energetica, la decarbonizzazione e l'innovazione tecnologica. Il mercato globale dell'alluminio è in espansione; i settori trainanti includono l'automotive, soprattutto per i veicoli elettrici, l'aerospaziale, le costruzioni e il packaging (alimentare, farmaceutico, ecc.). La domanda globale di alluminio è destinata ad aumentare del 40% entro il 2030, raggiungendo 119,5 milioni di tonnellate. Tale incremento è legato alla necessità di materiali leggeri per veicoli elettrici e tecnologie verdi come pannelli solari e turbine eoliche. L'Unione Europea ha recentemente incluso l'alluminio nella lista delle materie prime critiche nel quadro del Critical Raw Materials Act (CRMA), riflettendo la sua rilevanza per la sicurezza economica europea e la transizione verde. (fonte: [Positive momentum for aluminium recyclers](#)).

1.5 Materialità e impatto

Nel 2022, l'Unione Europea ha introdotto formalmente la *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), una normativa che mira a migliorare la trasparenza delle imprese in materia di sostenibilità, combattere il *greenwashing* e favorire l'adozione di modelli di business più responsabili e sostenibili.

Quest'anno la Stemin S.p.A. ha avviato un percorso di adattamento ai nuovi requisiti, ponendo al centro la realizzazione dell'analisi di doppia materialità. Questo processo rappresenta il punto di partenza per individuare i temi materiali e selezionare gli indicatori e le informazioni da rendicontare in conformità agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS).

L'azienda ha esaminato attentamente i requisiti della CSRD e ha strutturato un modello di analisi che integra le dimensioni della materialità d'impatto e della materialità finanziaria, coinvolgendo attivamente stakeholder interni ed esterni per identificare le tematiche ESG più rilevanti. La materialità d'impatto è stata valutata considerando gli effetti dei temi materiali su persone ed ambiente, adottando un approccio "inside-out". Parallelamente, la materialità finanziaria ha esaminato i rischi e le opportunità di tali temi, analizzandone le potenziali implicazioni sulla performance economica e finanziaria dell'azienda, in un'ottica "outside-in".

Il processo si è svolto attraverso i passaggi qui di seguito esposti.

① Raccolta dei temi materiali

Il team aziendale, come già fatto per la precedente rendicontazione, ha effettuato un'analisi dei temi attraverso la lettura degli standard (incluso anche gli ESRS) e della normativa UE, questioni rilevanti identificate da media e stakeholders nonché da un'attività di benchmarking analysis.

② Identificazione degli stakeholders

Il team aziendale, con il supporto dei vari direttori d'area, ha creato una lista di stakeholders appartenenti a diversi settori, molto eterogenei: clienti, fornitori di materiali, fornitori di servizi, istituti di credito, consulenti, dipendenti, ecc. ai quali è stato sottoposto un questionario. L'approccio è stato svolto sulla base di quello già effettuato per la precedente rendicontazione integrando le domande per la parte di materialità finanziaria. Il questionario è stato sottoposto a 46 stakeholders e abbiamo ottenuto 21 risposte nei 30 giorni di tempo in cui il questionario è stato disponibile.

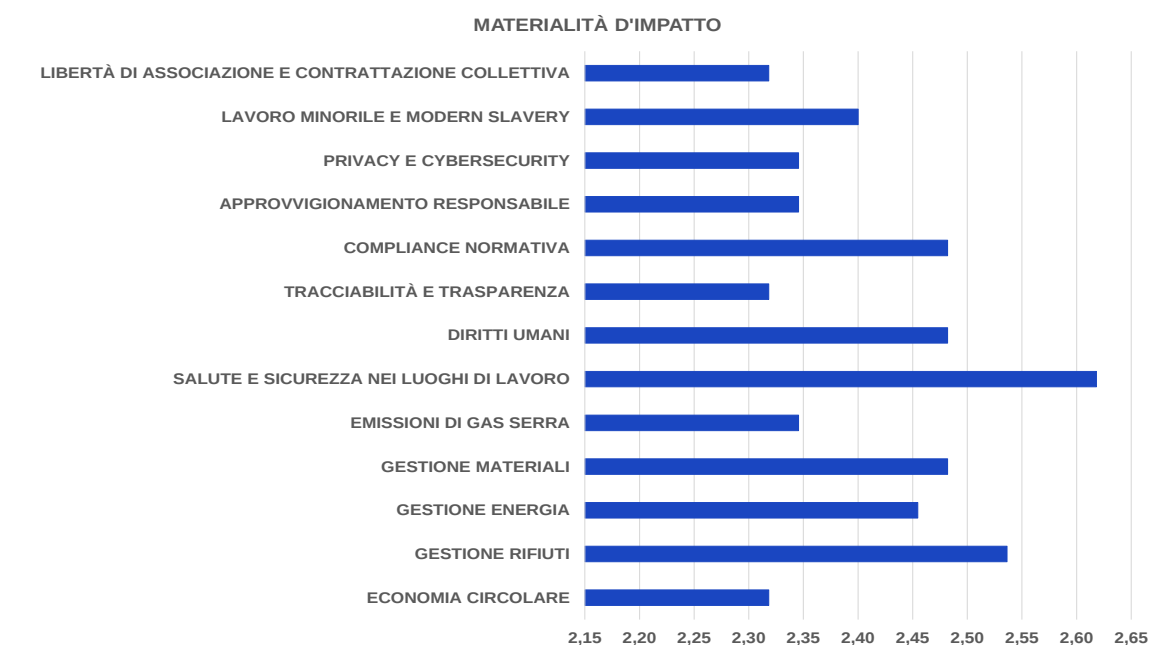
③ Valutare la materialità d'impatto

La materialità d'impatto adotta un approccio inside-out, valutando gli effetti che l'organizzazione genera sull'ambiente esterno. Questi impatti si estendono dalle operazioni dirette dell'azienda, fino alla catena del valore, includendo i prodotti offerti e le relazioni commerciali.

È stato analizzato come ciascun tema, per gli stakeholders, sia stato rilevato impattante su persone, ambiente e comunità. Da tale analisi, però, come già emerso nella precedente valutazione, i punteggi assegnati dagli stakeholders sono, nella maggioranza dei casi, maggiori di 3 in una scala da 1 a 5. Questa assegnazione, seppur rappresentativa di un'idea di sostenibilità che sta crescendo, si scontra con una difficoltà di rappresentazione e differenziazione delle varie rilevanze.

Il team ha quindi deciso di ricalibrare i valori in una scala da 1 a 3 in modo da evidenziarne l'importanza. È stato, quindi, considerato rilevante un impatto con valutazione > 2,3 punti.

A seguito di tale valutazione, questo è il risultato:



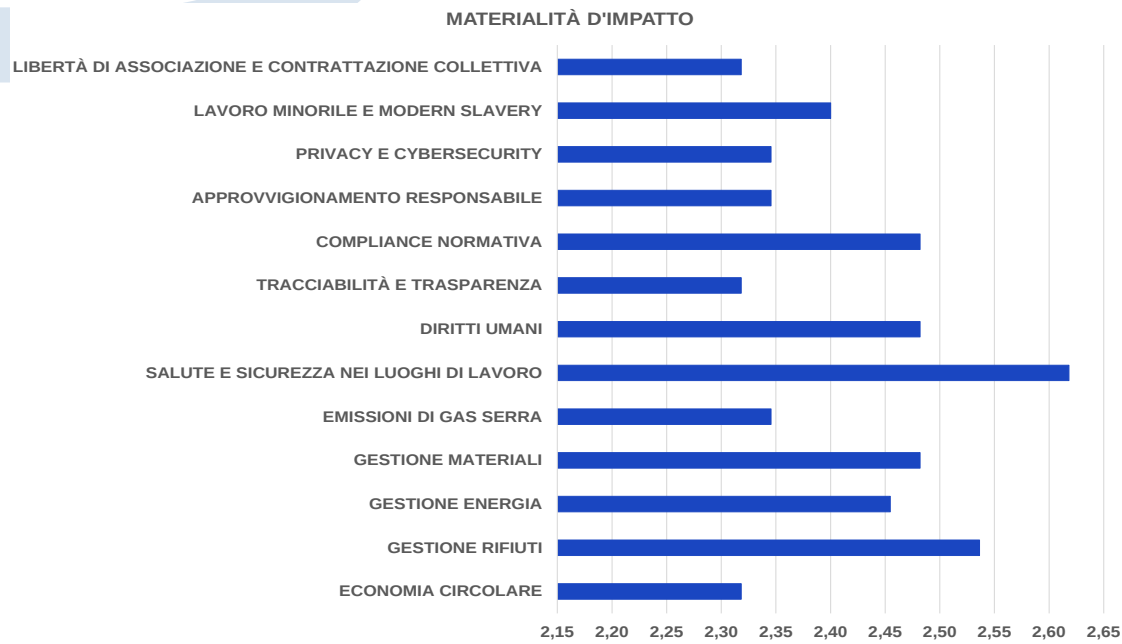
I temi materiali per cui si è richiesto agli stakeholders di esprimere una propria valutazione erano 21. A seguito della ricalibrazione ne sono risultati rilevanti 13. Si può quindi asserire che la ricalibrazione è stata efficace in quanto ha permesso di discriminare efficacemente i risultati seppur mantenendo un numero di temi cospicuo.

Si nota come la maggioranza dei temi siano ricorrenti dalla scorsa rendicontazione, questo perché inevitabilmente alla base dei concetti ESG e su cui le aziende sono già oltremodo sensibilizzate.



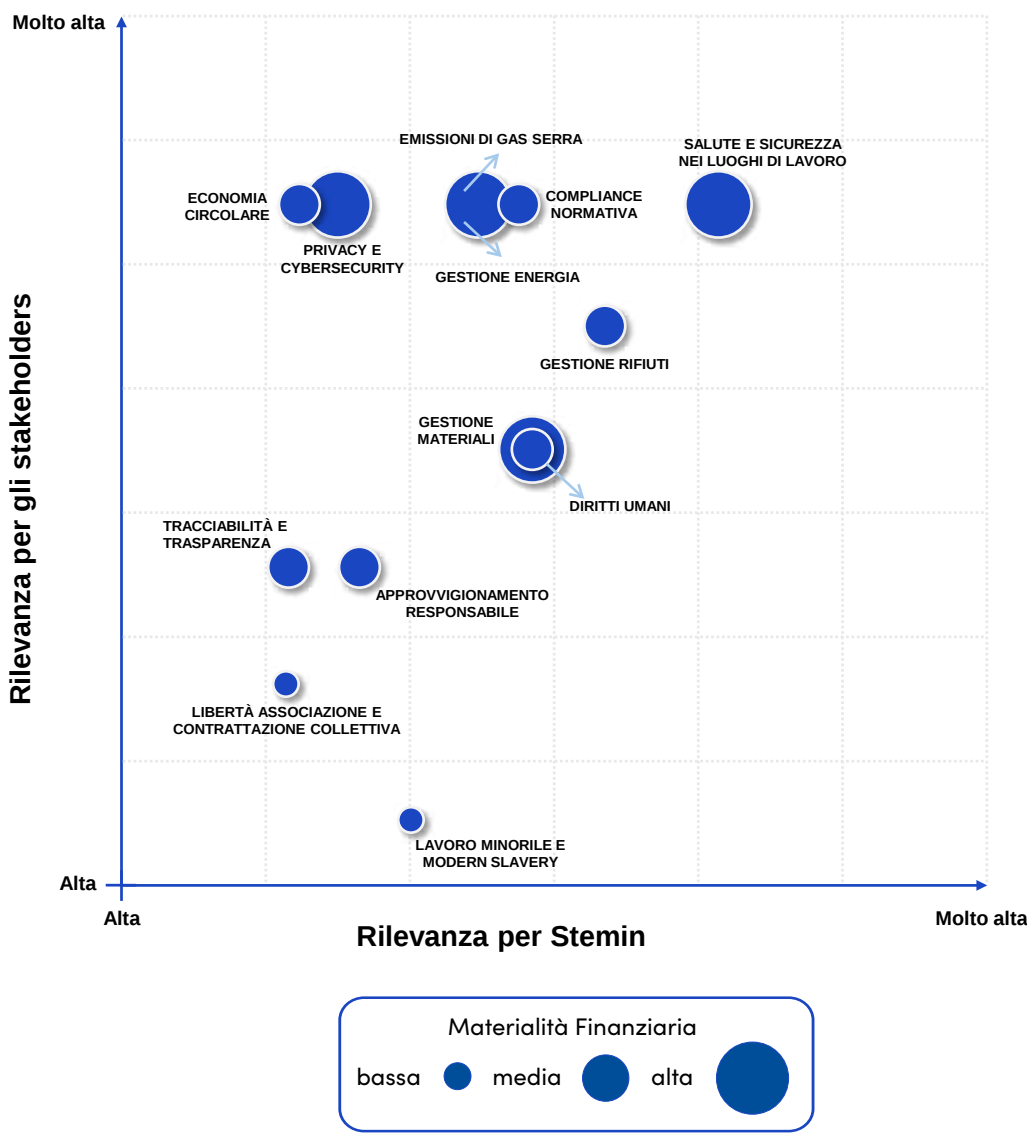
4 Valutare la materialità finanziaria

La materialità finanziaria, invece, segue un approccio definito outside-in, valorizzando quali questioni ambientali e sociali possono avere un impatto finanziario sull'organizzazione. A tale scopo è stato chiesto, sempre attraverso un questionario, ai propri stakeholders di indicare l'impatto che tali temi possono, secondo loro, avere sul business dell'azienda, indicando un punteggio da 1 (nessun impatto) a 5 (impatto elevato). Tali punteggi sono stati integrati, con l'ausilio del board aziendale e di stakeholders interni, tenendo in considerazione le priorità aziendali e le aspettative all'esterno. Si è proceduto con la quantificazione degli impatti economici per ogni tema, utilizzando dati storici, scenari previsionali e benchmarking di settore. Si sono poi considerati rischi ed opportunità connesse a ciascun tema precedentemente individuato che possono avere un'incidenza sulla situazione patrimoniale aziendale.



I temi materiali per cui si è richiesto agli stakeholders di esprimere una propria valutazione erano 21. A seguito della ricalibrazione ne sono risultati rilevanti 13. Si può quindi asserire che la ricalibrazione è stata efficace in quanto ha permesso di discriminare efficacemente i risultati seppur mantenendo un numero di temi cospicuo. Si nota come la maggioranza dei temi siano ricorrenti dalla scorsa rendicontazione, questo perché inevitabilmente alla base dei concetti ESG e su cui le aziende sono già oltremodo sensibilizzate.

5 Matrice di doppia materialità



AMBITO ESG	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ PER AGIRE SUGLI IMPATTI	SDGs DI RIFERIMENTO	RISCHI E OPPORTUNITÀ	RILEVANZA D'IMPATTO (1-3)	IMPATTO FINANZIARIO
E	ECONOMIA CIRCOLARE	- Favorire l'uso di alluminio riciclato rispetto all'alluminio primario. - Investire in impianti che aumentino l'efficienza di recupero.	 	RISCHI: costi di transizione verso modelli circolari, rischio di greenwashing. OPPORTUNITÀ: riduzione costi materiali, miglioramento dell'immagine aziendale ed apertura a mercati alternativi e circolari.	3	MEDIO
E	GESTIONE RIFIUTI	- Prediligere il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento. - Ridurre al minimo i rifiuti non recuperati internamente.		RISCHI: sanzioni e danni reputazionali. OPPORTUNITÀ: riduzione costi di smaltimento, efficienza operativa, miglioramento delle performance di sostenibilità derivanti dal recupero invece che lo smaltimento.	3	MEDIO
E	GESTIONE ENERGIA	- Migliorare le tecnologie di efficientamento per ridurre i consumi. - Ridurre la dipendenza da fonti fossili.	 	RISCHI: volatilità prezzi dell'energia. OPPORTUNITÀ risparmio economico, accesso a incentivi green, indipendenza da fonti fossili.	3	ALTO
E	GESTIONE MATERIALI	- Aumentare la gamma di materiali trattabili all'interno dei processi aziendali.		RISCHI: scarsità materie prime. OPPORTUNITÀ: innovazione e riduzione dei costi di approvvigionamento con la possibilità di creare catene di valore circolari.	2	ALTO
E	EMISSIONI DI GAS SERRA	- Monitorare e ridurre le emissioni di gas serra a livello di prodotto ed organizzazione.	 	RISCHI: perdita di competitività. OPPORTUNITÀ: miglior rating ESG ed immagine aziendale agli occhi degli stakeholders.	3	ALTO
S	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	- Mantenere un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso dei diritti del lavoratore.	  	RISCHI: infortuni, assenteismo, rischio reputazionale. OPPORTUNITÀ: miglior clima aziendale e reputazionale.	3	ALTO
S	LAVORO MINORILE E MODERN SLAVERY	- Impegno nella prevenzione ed eliminazione di lavoro minorile e forme di schiavitù moderna.	 	RISCHI: danni reputazionali. OPPORTUNITÀ: rafforzamento immagine etica aziendale.	1	BASSO
S	DIRITTI UMANI	- Promozione e protezione dei diritti delle persone lungo tutta la filiera.	 	RISCHI: controversie legali. OPPORTUNITÀ: fidelizzazione stakeholders e accesso mercati ESG.	2	MEDIO
S	LIBERTÀ ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	- Garantire spazi di dialogo strutturato promuovendo accordi collettivi equi e trasparenti.	 	RISCHI: conflitti sindacali. OPPORTUNITÀ: miglioramento relazioni interne fra dipendenti e management.	1	BASSO
G	TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA	- Implementare sistemi digitali di monitoraggio della filiera e rendere visibili i dati chiave su provenienza e processi produttivi ai propri stakeholders.		RISCHI: perdita fiducia clienti. OPPORTUNITÀ: vantaggio competitivo.	2	MEDIO
G	COMPLIANCE NORMAITVA	- Rispetto di tutte le norme applicabili al modello di business aziendale.	 	RISCHI: multe e sospensione delle attività. OPPORTUNITÀ: miglioramento governance e reputazione.	3	MEDIO
G	APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	- Integrare criteri ambientali e sociali nella selezione e valutazione dei fornitori.	  	RISCHI: interruzione forniture. OPPORTUNITÀ: partnership sostenibili e durature.	2	MEDIO
G	PRIVACY E CIBERSECURITY	- Adottare misure di sicurezza informatica avanzate e garantire la protezione dei dati personali in conformità alle normative;	 	RISCHI: violazioni e sanzioni GDPR. OPPORTUNITÀ: rafforzamento fiducia clienti e competitività.	3	ALTO



2

Governance

2.1 Struttura della Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ① Composto da quattro amministratori, al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda, definisce le Linee Guida d'indirizzo strategico, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, occupandosi anche della più ampia valutazione dell'andamento della gestione. La realtà di Stemin S.p.A., giovane dal punto di vista industriale, si manifesta, tra l'altro, in un consiglio di amministrazione la cui età media si attesta su 55 anni.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2024

Nome e Cognome	Carica	Età	Genere
Olivo Foglieni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	63	M
Ebelinda Pala	Consigliere	60	F
Jordan Foglieni	Consigliere Delegato	51	M
Lorenzo Rozzoni	Consigliere Delegato	46	M



2 COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea ordinaria di Stemmin S.p.A. nell'aprile 2023 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Quale società di revisione Stemmin S.p.A. ha conferito l'incarico alla KPMG S.p.A., per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio.

Composizione del Collegio Sindacale al 31/12/2023

Nome e Cognome	Carica	Età	Genere
Giuseppe Rota	Presidente del Consiglio	71	M
Gianangelo Benigni	Sindaco	75	M
Arturo Carcassola	Sindaco	66	M
Alessandro Nicola Coletto	Sindaco Supplente	61	M
Luigi Nespoli	Sindaco Supplente	63	M
KPMG S.p.A.	Società di Revisione	-	-

3 ORGANISMO DI VIGILANZA

Stemmin S.p.A. si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, nominando un proprio **Organismo di Vigilanza e Controllo**, deputato alla verifica ed al controllo della concreta attuazione del Modello e alla cura del suo costante aggiornamento con cui il *board* ha un costante e proficuo confronto.

Composizione dell'Organismo di Vigilanza al 31/12/2024

Nome e Cognome	Carica	Età	Genere
Marina Ferri	Presidente	-	F
Vincenzo Cattaneo	Membro Esterno	-	M

Stemmin S.p.A. riconosce e tutela il diritto di tutti i lavoratori, interni ed esterni, alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, in conformità con le Convenzioni ILO n. 87 e n. 98. L'azienda garantisce che nessun dipendente o collaboratore subisca discriminazioni o ritorsioni per l'adesione ad attività sindacali e promuove un dialogo costruttivo con le rappresentanze dei lavoratori. Tutti i dipendenti sono coperti da contratti collettivi nazionali. Nel 2024 non sono emersi casi di violazione di tali diritti. Attraverso canali di segnalazione dedicati, Stemmin S.p.A. monitora costantemente il rispetto della libertà sindacale e si impegna a estendere tale tutela all'intera catena di fornitura.

✓ Nell'ultimo triennio (2022-2023-2024) **non ci sono state segnalazioni** o controversie relative a diritti sindacali.

✓ L'azienda applica per il **100% dei dipendenti il CCNL Metalmeccanico**.

2.2 I Nostri Valori

I valori di Stemmin S.p.A., radicati profondamente in tutto il Gruppo FECS, rispecchiano gli insegnamenti impartiti nel corso degli anni dal nostro Presidente, Olivo Foglieni. Alla base di ciò che, pur contando centinaia di dipendenti, rimane un gruppo industriale a conduzione familiare, vi sono principi fondamentali che guidano le nostre operazioni:

O N E S T À
R I S P E T T O
L E A L T À
I N N O V A Z I O N E & M O D E R N I Z Z A Z I O N E
E Q U I T À & C O N C R E T E Z Z A
T R A S P A R E N Z A

Valori fondamentali

Il nostro impegno si fonda su una serie di valori cardine che comprendono l'onestà, la lealtà, il rispetto, la trasparenza, l'innovazione e la correttezza.

L'**onestà** è essenziale per costruire e mantenere la fiducia con i nostri stakeholder, e ogni nostra azione è intrapresa con integrità, garantendo che tutte le operazioni siano svolte in maniera etica. La **lealtà** verso i nostri dipendenti, clienti e partner è un pilastro del nostro successo, poiché ci impegniamo a costruire relazioni durature basate sulla fiducia reciproca e sul rispetto degli impegni presi.

Promuoviamo un ambiente di lavoro che valorizza il **rispetto** reciproco, l'inclusione e la diversità, trattando tutti i nostri stakeholder con dignità e considerazione, assicurandoci che le loro opinioni e preoccupazioni siano ascoltate e rispettate. La **trasparenza** è fondamentale per garantire una comunicazione aperta e sincera, e ci impegniamo a fornire informazioni chiare e accurate su tutte le nostre attività, favorendo la trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori, partner e comunità.

L'**innovazione** e la **modernizzazione** sono al cuore delle nostre attività, e investiamo costantemente in ricerca e sviluppo per migliorare i nostri processi e prodotti, mantenendo un vantaggio competitivo nel settore metallurgico e contribuendo a un futuro sostenibile. Agiamo sempre con equità e correttezza nelle nostre operazioni quotidiane, rispettando le leggi e i regolamenti applicabili e adottando pratiche commerciali che garantiscono un trattamento giusto per tutti gli stakeholder.

Due ulteriori valori chiave che guidano la nostra azione sono il **presidio** e la **velocità nell'approcciare il cambiamento**. Il presidio ci permette di monitorare costantemente i nostri processi e di garantire che ogni fase delle operazioni sia eseguita con precisione, qualità e controllo, anticipando le esigenze del mercato e dei nostri clienti. Al contempo, la nostra capacità di agire con velocità nell'approcciare il cambiamento ci rende pronti a rispondere rapidamente alle nuove sfide e opportunità del settore, favorendo una flessibilità che ci consente di rimanere competitivi e proiettati verso il futuro.

Attraverso l'adozione di questi valori, Stemmin S.p.A., radicata profondamente nel territorio bergamasco, non solo mira a garantire l'eccellenza operativa, ma anche a contribuire positivamente alle comunità in cui opera, promuovendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

2.3 Le Nostre Politiche

Etica e sostenibilità al centro del nostro operato

L'azienda opera secondo un rigoroso standard di sistemi di gestione integrati, che coprono la qualità, l'ambiente, la sicurezza, l'etica sociale e l'anticorruzione. I principi fondamentali di questo sistema integrato sono condivisi a tutti i livelli aziendali, dal personale operativo fino al board, e definiscono un quadro di valori e pratiche comuni per garantire che ogni dipartimento operi in linea con gli obiettivi aziendali. La politica del sistema di gestione integra le responsabilità di ciascuna funzione aziendale, promuovendo una cultura di sostenibilità, sicurezza e integrità. Essa garantisce un approccio coerente alla gestione e al miglioramento continuo, assicurando che l'azienda rispetti le normative e gli standard internazionali e risponda efficacemente alle aspettative degli stakeholder.

La politica del Sistema di Gestione Integrato è disponibile e condivisa a tutti i livelli aziendali.

Obiettivi della Politica del Sistema Integrato

In particolare, il sistema integrato rappresenta uno strumento essenziale per guidare l'organizzazione verso obiettivi di lungo periodo quali la riduzione degli impatti ambientali, l'efficienza energetica e la valorizzazione delle risorse secondo i principi dell'economia circolare. L'adozione di indicatori misurabili e la rendicontazione trasparente dei risultati consentono di monitorare le performance, ridurre i rischi e rafforzare la fiducia di clienti, partner e comunità locali. Inoltre, l'integrazione delle tematiche di sostenibilità assicura che la strategia aziendale sia allineata sia agli obiettivi europei di transizione ecologica e inclusione sociale, sia alle best practice internazionali, rafforzando il ruolo dell'azienda come attore responsabile ed innovativo.



2.4 Etica, Integrità e Compliance Aziendale

Codice Etico e Governance responsabile

L'impegno di Stemin S.p.A. per l'etica, la trasparenza e una governance responsabile trova espressione nel **Codice Etico e di Condotta aziendale**, documento fondamentale che definisce i principi e i valori alla base di tutte le nostre attività.

Il Codice è concepito come guida per comprendere cosa sia giusto fare in ogni circostanza e per identificare i motori trainanti delle nostre decisioni. Al suo interno sono contenute norme di comportamento per i dipendenti, direttive sulla **trasparenza nelle operazioni**, linee guida per il **rispetto dei diritti umani** e per la **tutela ambientale**.

Attraverso l'adesione rigorosa a questi principi, Stemin S.p.A. mantiene **elevati standard di integrità e responsabilità sociale**, garantendo un impatto positivo su tutti gli stakeholder.

Modello Organizzativo 231 e Compliance Aziendale

Stemin S.p.A. adotta il **Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, volto a prevenire reati e garantire la conformità normativa.

Il 100% dei dipendenti è formato e informato sul Modello e sulle sue applicazioni, assicurando consapevolezza diffusa e responsabilità condivisa.

Negli ultimi tre anni **non sono stati rilevati episodi di corruzione** accertati, azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali o casi di non conformità a leggi e regolamenti, confermando l'efficacia del sistema di prevenzione e controllo adottato dall'azienda.



Inquadra il QR code per consultare il Codice Etico e di Condotta Aziendale

Codice Etico e adesione all'Aluminium Stewardship Initiative (ASI)

L'ultima versione del **Codice Etico**, approvata dal **Consiglio di Amministrazione** il **20 giugno 2025** e disponibile sul sito aziendale, **riflette pienamente la vision e la mission di Stemin S.p.A.**: salvaguardare l'ecosistema attraverso attività industriali basate sul riciclo dell'alluminio, riducendo la dispersione di energia e di risorse naturali e minimizzando i rischi che possono minacciare l'ambiente.

Quest'ultima versione è **stata aggiornata per integrare** tutti i temi trattati dall'**Aluminium Stewardship Initiative (ASI)**, un'organizzazione internazionale no-profit che sviluppa e gestisce standard di certificazione per l'alluminio responsabile.

Stemin S.p.A. è certificata secondo il Performance Standard V.3, l'ultima versione emessa dall'ASI.

Proprio per questo motivo, molti dei temi di responsabilità sociale trattati all'interno dello standard, quali *modern slavery* e lavoro minorile, sono diventati parte integrante del Codice Etico e di Condotta.

Stemin S.p.A. e l'adesione all'Aluminium Stewardship Initiative (ASI)

Stemin S.p.A. ha aderito all'Aluminium Stewardship Initiative (ASI), un'organizzazione globale senza scopo di lucro che sviluppa standard e fornisce certificazioni per promuovere la sostenibilità lungo l'intera filiera dell'alluminio. ([membri ASI](#))

Cos'è l'ASI?

L'ASI riunisce produttori, trasformatori e utilizzatori di alluminio con l'obiettivo di massimizzare il contributo dell'alluminio a una società sostenibile.

L'iniziativa sviluppa standard indipendenti che coprono sia la **performance ambientale e sociale (Performance Standard)** sia la **tracciabilità lungo la catena di custodia (Chain of Custody Standard)**.

Perché l'ASI è rilevante per Stemin S.p.A.?

L'adesione all'ASI evidenzia l'impegno di Stemin S.p.A. nella **produzione responsabile e sostenibile di alluminio**, garantendo pratiche conformi a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) lungo l'intera filiera.

100% Il 100% dei dipendenti ha ricevuto formazione completa su tutti i temi trattati nel Codice Etico.

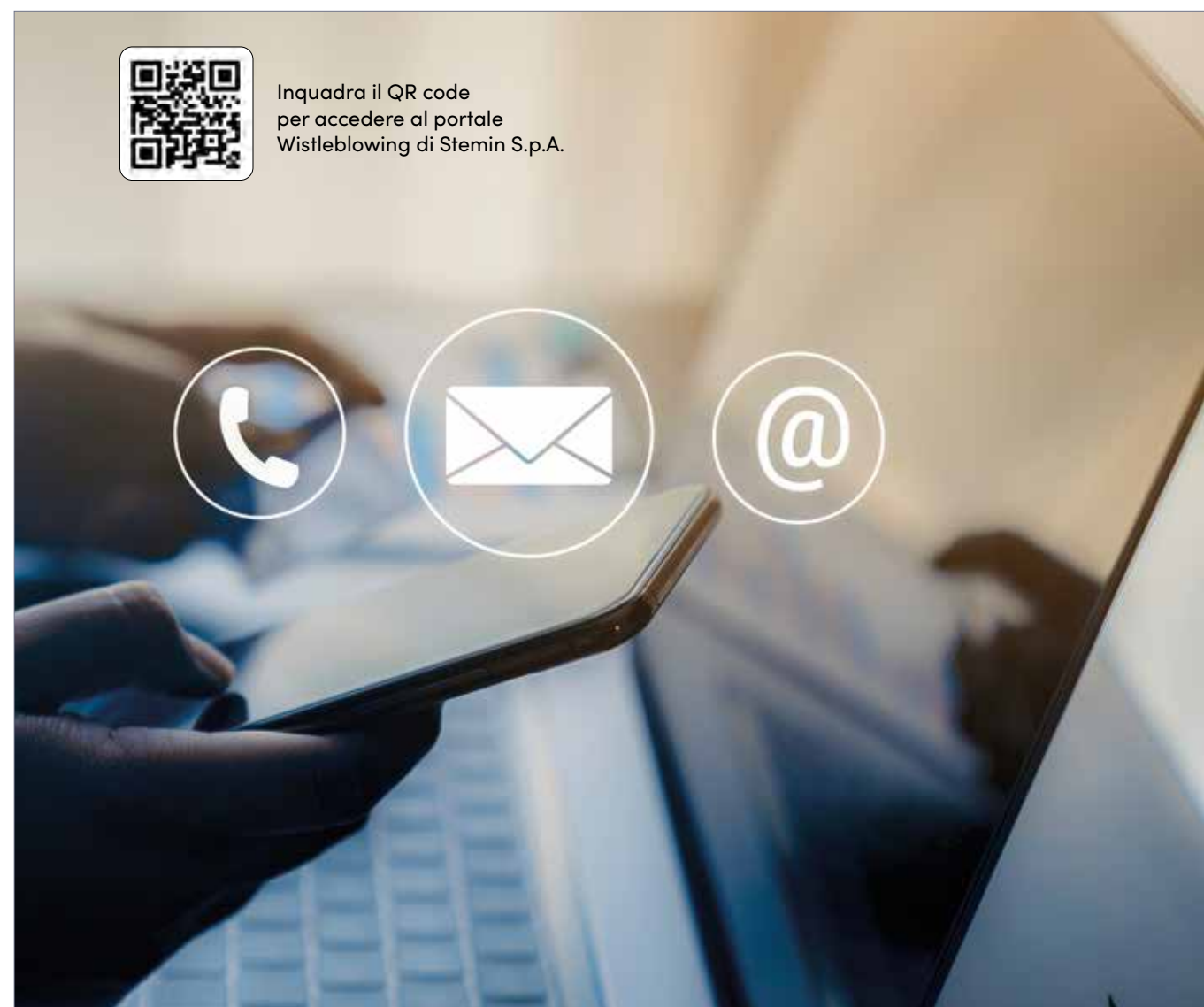


Sistema di whistleblowing e tutela dei segnalanti

Al fine di dare attuazione agli aggiornamenti introdotti con il D. Lgs. 24/2023 e garantire l'efficacia del sistema di "Whistleblowing" Stemin S.p.A. ha rafforzato il proprio sistema di gestione delle segnalazioni affinché lo stesso consenta di tutelare l'identità del segnalante ed il relativo diritto alla riservatezza. Stemin S.p.A. ha pertanto definito e approvato un'apposita procedura per le segnalazioni da parte dei destinatari del Modello Organizzativo, i quali sono stati resi edotti circa l'esistenza di appositi canali di comunicazione che consentano di presentare eventuali segnalazioni, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, garantendo, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la protezione dei dati del segnalato e di terzi, fatti salvi gli obblighi di legge. Il compito della valutazione delle segnalazioni ricevute spetta all'Organismo di Vigilanza.

0% Nel triennio 2022–2024 non sono pervenute segnalazioni in ambito whistleblowing.

Parallelamente a questo è stato introdotto un altro canale di segnalazioni in compliance con la Certificazione ASI; in questo specifico caso il riferimento è il Referente ASI aziendale.



2.5 Tassonomia UE e sostenibilità strategica

Cos'è la Tassonomia UE

La Tassonomia dell'Unione Europea rappresenta uno strumento chiave per indirizzare l'economia verso un modello di sviluppo realmente sostenibile. Introdotta dal Regolamento (UE) 2020/852, definisce un linguaggio comune per stabilire quali attività economiche possano essere considerate ambientalmente sostenibili, con l'obiettivo di orientare gli investimenti pubblici e privati verso iniziative che contribuiscono concretamente alla transizione ecologica, riducendo il rischio di greenwashing. La Tassonomia si fonda sull'idea che la sostenibilità non debba essere solo un principio etico o comunicativo, ma una condizione misurabile e verificabile, basata su criteri scientifici e condivisi a livello europeo.

Questo sistema di classificazione si articola intorno a sei obiettivi ambientali: la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento e la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Un'attività economica può essere definita sostenibile ai sensi della Tassonomia solo se contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno di questi obiettivi, senza arrecare danni significativi agli altri, e nel rispetto di precise garanzie sociali e di governance.

Contributo di Stemin S.p.A. agli obiettivi ambientali

In questo contesto, Stemin S.p.A. riconosce pienamente la **centralità della Tassonomia UE come strumento** di trasparenza e coerenza nella comunicazione **dei propri impegni di sostenibilità**. L'attività dell'azienda, basata sul recupero, la raffinazione e la trasformazione dell'alluminio secondario, contribuisce in modo concreto a diversi obiettivi previsti dal quadro europeo. Attraverso la valorizzazione dei rottami metallici e la loro reintroduzione nel ciclo produttivo, Stemin S.p.A. riduce significativamente il consumo di materie prime vergini e il fabbisogno energetico complessivo del settore, generando un impatto positivo diretto sulla **mitigazione dei cambiamenti climatici**. Al tempo stesso, le attività dell'azienda rappresentano un concreto modello di **economia circolare**, basato sul riutilizzo delle risorse, la minimizzazione degli scarti e la valorizzazione dei materiali a fine vita. La capacità di Stemin S.p.A. di trasformare un rifiuto in una risorsa conferma il ruolo strategico dell'impresa nella costruzione di una filiera industriale circolare, efficiente e a basse emissioni. L'attenzione alla **gestione responsabile dei rifiuti**, al controllo delle emissioni e al monitoraggio dei consumi energetici si traduce anche in un contributo concreto alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento, grazie a processi produttivi progettati per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Inoltre, Stemin S.p.A. si impegna nella **tutela delle risorse idriche** attraverso sistemi di gestione e ricircolo dell'acqua impiegata nei processi produttivi, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza complessiva dell'utilizzo delle risorse naturali. Queste azioni, integrate in un quadro di governance responsabile, rafforzano il contributo dell'azienda anche in termini di adattamento ai cambiamenti climatici, poiché mirano a costruire processi produttivi resilienti e meno vulnerabili alle variazioni ambientali.

Sostenibilità integrata nella strategia aziendale

Per Stemin S.p.A., l'adesione ai principi della Tassonomia UE non è un mero adempimento normativo, ma una **scelta strategica**. Integrare la sostenibilità ambientale nel cuore del modello di business consente di **generare valore economico, sociale e ambientale**, rafforzando la trasparenza verso gli stakeholder e dimostrando in modo misurabile il contributo dell'azienda agli obiettivi europei di neutralità climatica e crescita sostenibile.

Prospettive future

Stemin S.p.A. continuerà ad allineare **processi industriali, sistemi di gestione e di investimenti** ai principi della Tassonomia UE, consolidando il legame tra **innovazione, competitività e sostenibilità**. L'impegno dell'azienda è essere parte attiva nella costruzione di un'economia europea più verde, resiliente e circolare, capace di generare **valore duraturo per l'ambiente, le persone e il territorio**.



2.6 Valore Economico generato e distribuito

Di seguito sono riportati i dati economico-finanziari di Stemin S.p.A. relativi all'anno 2024, confrontati con quelli del 2023 e del 2022, secondo quanto previsto dal **GRI 201-1**.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2024 (in migliaia di €)	2023 (in migliaia di €)	2022 (in migliaia di €)
Valore economico diretto generato	270.890,835	266.270,559	261.133,018
Ricavi delle vendite	270.717,700	249.708,442	238.998,733
Variazione delle rimanenze	- 2.253,683	6.967,607	- 4.328,245
Altri ricavi e proventi finanziari	2.426,818	4.456,969	4.395,741
Valore economico distribuito	267.574,978	260.946,639	249.269,241
Costi operativi	257.753,126	240.791,688	226.322,901
Salari e benefit	4.596,729	3.837,848	3.410,626
Pagamenti a fornitori di capitale	4.981,452	2.269,923	1.654,045
Investimenti nella comunità	114,285	123,601	122,071
Pubblica amministrazione (imposte)	243,671	2.246,181	1.114,875
Valore economico non distribuito	3.315,857	5.323,920	11.863,777

Impegno alla legalità e trasparenza

Stemin S.p.A. si distingue per il suo impegno costante nel rispettare e promuovere la **legalità e la trasparenza** a tutti i livelli operativi. Con un **rating di legalità di ★★++**, rilasciato ai sensi del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Stemin S.p.A. evidenzia il suo rispetto rigoroso degli elevati standard di legalità. Questo rating è un riconoscimento concreto del nostro operato trasparente e conforme alle normative.

Gestione fiscale e controllo dei fornitori

Stemin S.p.A. è inserita nella **White List**, un elenco ufficiale delle aziende che non sono soggette a tentativi di infiltrazione mafiosa, secondo quanto disposto dall'Ufficio Antimafia della Prefettura di Bergamo.

La trasparenza non è solo un valore che perseguiamo, ma una pratica che applichiamo in ogni aspetto della nostra gestione fiscale e operativa. Tutti i pagamenti effettuati da Stemin S.p.A sono tracciati e monitorati per garantire la massima correttezza e conformità alle normative vigenti. Non ci limitiamo a rispettare le leggi, ma adottiamo un approccio proattivo nella prevenzione di ogni tipo di illecito. In quest'ottica, Stemin S.p.A. effettua acquisti esclusivamente da aziende registrate e conformi alle normative, evitando qualsiasi rapporto commerciale con privati non verificabili.

Verifica e certificazioni

Il bilancio di Stemin S.p.A. è **revisionato da KPMG S.p.A.**, garantendo affidabilità e correttezza dei dati finanziari.

L'azienda è inoltre **certificata AEO (Authorized Economic Operator)**, una certificazione rilasciata dalle autorità doganali che attesta la nostra affidabilità lungo la catena di approvvigionamento internazionale. Essere un Operatore Economico Autorizzato significa che Stemin S.p.A. soddisfa requisiti rigorosi in termini di conformità doganale, gestione delle procedure di sicurezza e solvibilità finanziaria. Questo status, riconosciuto a livello europeo, ci permette di beneficiare di semplificazioni doganali e di procedure più efficienti, contribuendo a rendere le nostre operazioni internazionali più sicure e trasparenti.

Adottiamo, inoltre, una politica fiscale rigorosa, applicando scrupolosamente tutte le leggi in materia di imposte e tributi, al fine di garantire una gestione finanziaria etica e trasparente. Ogni operazione è sottoposta a verifiche interne e procedure di controllo che assicurano il pieno rispetto delle normative nazionali ed europee.

Crescita sostenibile e fiducia degli stakeholder

L'attenzione alla trasparenza e alla correttezza fiscale non solo tutela l'azienda dai rischi legali, ma rafforza la **fiducia di partner, fornitori e clienti**.

Stemin S.p.A. ritiene che una **condotta etica e responsabile sia il fondamento di una crescita sostenibile e di lungo periodo**.



2.7 Piano di investimenti

Destinazione	Investimento	%
Ammodernamenti	428.774,68	8,75
Efficientamento	3.635.236,16	74,16
Ambiente e Sicurezza	203.660,12	4,16
Ricambi strategici	633.949,37	12,93
TOTALE	4.901.620,33	100

Focus sugli investimenti in ambiente e sicurezza

Pur registrando nell'ultimo esercizio una **riduzione percentuale** degli investimenti dedicati ad ambiente e sicurezza, è importante sottolineare che **non si tratta di una diminuzione dell'impegno aziendale in questi ambiti**. Al contrario, **il dato riflette il completamento di interventi significativi** realizzati negli anni precedenti, che hanno consolidato le fondamenta del nostro attuale modello di gestione sostenibile. L'attenzione costante di Stemin S.p.A. verso **tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori** è ampiamente documentata nel presente bilancio, a testimonianza di un percorso di crescita responsabile e continua evoluzione.

Investimenti strategici e efficientamento

Gli investimenti si concentrano sull'**efficientamento energetico** e sul revamping delle attrezzature e degli impianti, con l'obiettivo di mantenere un elevato livello di competitività tecnologica, ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e mitigare l'impatto delle fluttuazioni dei mercati energetici.

Inoltre, l'acquisto di un lotto industriale adiacente alla sede operativa rappresenta un passo strategico in ottica di **espansione della capacità produttiva** e di ulteriore consolidamento della presenza aziendale nel territorio.



2.8 Sicurezza Informatica

Per Stemin S.p.A., la sicurezza informatica è una priorità strategica, riconosciuta come uno dei principali fattori abilitanti della continuità operativa dell'azienda e del suo business.

Riconosciamo il valore dei dati e delle informazioni sensibili dei nostri clienti e partner, e operiamo per tutelarli svolgendo tutte le nostre attività secondo i più elevati standard di sicurezza.

Rafforzamento delle misure tecniche e organizzative

Negli ultimi anni, Stemin S.p.A. ha avviato un percorso significativo per ridurre i rischi, aumentare la protezione dei dati e delle informazioni ed accrescere la consapevolezza degli utenti.

Tra le principali azioni implementate:

- ✓ **Investimenti in infrastrutture dati resilienti**, per garantire integrità e disponibilità anche in situazioni critiche.
- ✓ **Segmentazione delle reti** e gestione attenta dei flussi di comunicazione, per prevenire minacce.
- ✓ **Monitoraggio continuo 24/7** di infrastrutture, reti e servizi, con tecnologie avanzate per rilevare e rispondere rapidamente alle anomalie.
- ✓ **Valutazione costante delle vulnerabilità** dei sistemi, per individuare e risolvere tempestivamente ogni criticità.
- ✓ **Protezione delle comunicazioni**, con sistemi avanzati per la sicurezza delle e-mail aziendali.
- ✓ **Autenticazione multi-fattore**, per garantire accessi sicuri ai servizi e alle funzionalità amministrative.

Formazione e consapevolezza

Stemin S.p.A. pone grande attenzione alla **formazione continua del personale**, per aumentare la consapevolezza sui rischi informatici e per testare regolarmente la preparazione dei dipendenti. Una squadra consapevole rappresenta un **baluardo fondamentale nella difesa dei dati e dell'organizzazione**.

Governance, partner e soluzioni tecnologiche

L'azienda seleziona con attenzione partner e soluzioni tecnologiche, assicurando una **governance strutturata e multidisciplinare** dei cambiamenti organizzativi e tecnici.

Il **D.Lgs. 138/2024**, che recepisce la direttiva NIS2, include Stemin S.p.A. come soggetto rilevante e assegna alla sicurezza informatica responsabilità dirette al board. La normativa richiede l'adozione e l'approvazione formale di:

- politiche di sicurezza;
- piani di gestione del rischio;
- piani di formazione;
- strategie di continuità operativa e disaster recovery;
- gestione strutturata degli incidenti significativi;
- documentazione accurata delle misure adottate.

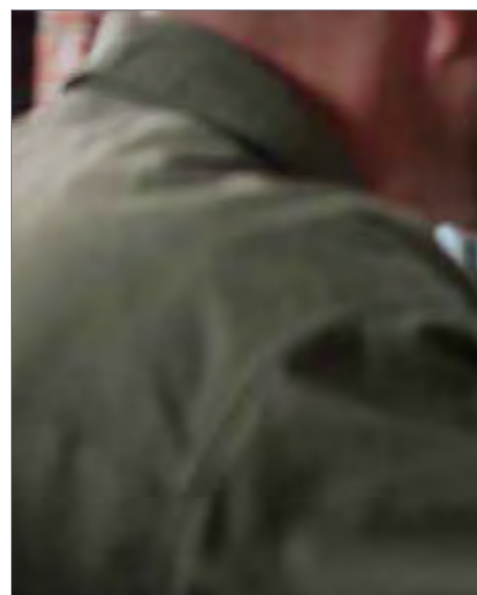
Risultati e performance

Nessun incidente di sicurezza informatica negli ultimi tre anni.

Nell'ultimo anno sono state erogate **225 ore di formazione** in tema di sicurezza informatica, coinvolgendo il **100% dei dipendenti** che utilizzano dispositivi tecnologici.

Nessuna violazione comprovata della **privacy dei clienti** o perdita di dati nell'ultimo triennio.

Il percorso di adeguamento avviato integra la gestione tecnologica nella governance aziendale, costruendo un Modello Organizzativo che coniuga **conformità normativa, efficienza operativa e resilienza dei servizi**, a tutela della continuità operativa e della protezione della nostra azienda e dei nostri stakeholder.





3

**Responsabilità
Ambientale**

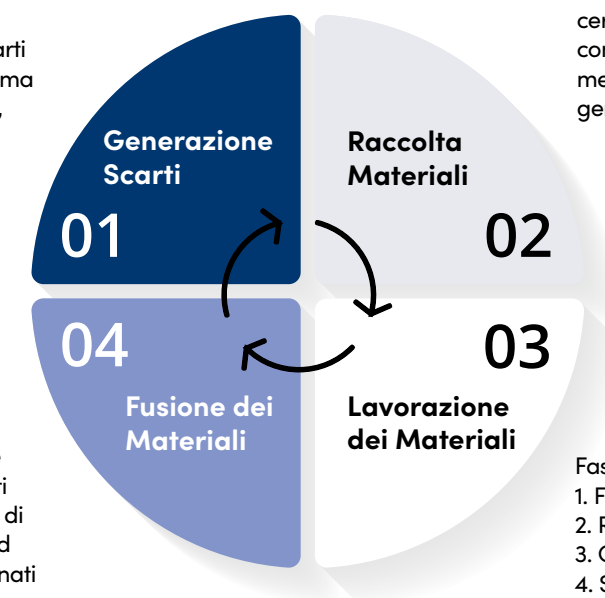
3.1 Economia Circolare

L'alluminio rappresenta una risorsa strategica e di grande valore per l'industria moderna grazie alle sue caratteristiche uniche. Si tratta infatti di un metallo estremamente versatile, leggero ma al tempo stesso resistente, che può assumere proprietà diverse a seconda delle leghe con cui viene combinato: dalla capacità di opporsi efficacemente alla corrosione e agli urti, alla lunga durabilità anche in condizioni ambientali difficili, fino alla sua natura amagnetica che ne amplia le possibili applicazioni. Un ulteriore punto di forza è costituito dalle sue prestazioni in termini di conduzione: l'alluminio, infatti, è in grado di trasmettere calore, elettricità e persino onde sonore con grande efficienza, caratteristica che lo rende insostituibile in numerosi ambiti tecnologici.

Ciò che lo contraddistingue in maniera davvero peculiare rispetto ad altri materiali è la sua **infinita riciclabilità**: può essere fuso e riutilizzato all'infinito senza alcuna perdita delle sue qualità originarie. Questo lo rende un vero e proprio "materiale permanente", emblema dei principi dell'economia circolare, in quanto permette di ridurre al minimo lo spreco di risorse naturali e di preservare le stesse prestazioni e funzionalità in cicli produttivi successivi. Ogni volta che viene riciclato, l'alluminio conserva intatte le sue proprietà, consentendo al settore industriale e al mercato di disporre di un materiale sempre nuovo, pronto a essere impiegato in applicazioni presenti e future con la stessa affidabilità del metallo primario.

I semilavorati vengono immessi nel mercato industriale dove genereranno ulteriori scarti che torneranno, sotto forma di rottami/rifiuti metallici, presso Stemìn.

I materiali derivanti dalle lavorazioni sono destinati in quota parte al reparto di fonderia dove tornano ad essere semilavorati destinati al mercato industriale.



I materiali provengono da: raccoglitori, selezionatori certificati ed autorizzati, consorzi, primarie aziende metalmeccaniche che generano cadute e scarti.

- Fasi di lavorazione:
1. Frantumazione
 2. Riduzione volumetrica
 3. Granulazione
 4. Separazione dei metalli
 5. Raffinazione mediante assorbimento atomico
 6. Separazione per leghe tramite LIBS
 7. Output

Le fasi del processo di recupero

Il processo industriale di Stemin S.p.A. si sviluppa in più fasi distinte e sinergiche, ciascuna delle quali è progettata per **ottimizzare la separazione, la purezza e il rendimento del materiale**.



1

Frantumazione

I materiali in ingresso vengono ridotti di dimensione tramite **mulino frantumatore a martelli**, che consente la prima separazione meccanica e la preparazione alla fase di trattamento volumetrico.

Riduzione volumetrica

Attraverso **presse a tre stadi e cesoie**, il materiale subisce una compattazione che ne facilita lo stoccaggio e la gestione nei passaggi successivi.

2



3

Granulazione

La riduzione in granulometria fine avviene tramite **mulini granulatori a lame**, che trasformano il materiale in frazioni ottimizzate per la separazione fisica.



4

Separazione dei metalli

I metalli vengono separati dagli inerti tramite **motori lineari a correnti di Foucault**, che sfruttano la differente conducibilità elettrica dei materiali.



5

Raffinazione mediante assorbimento atomico

Tecnologie avanzate di **spettrometria di assorbimento atomico** permettono l'identificazione e la separazione precisa dei metalli residui, garantendo elevati standard qualitativi.

Separazione per leghe tramite LIBS

La tecnologia LIBS permette di **identificare** con precisione le **diverse leghe** per favorire un **impiego** sempre **più esteso** dell'alluminio riciclato nelle applicazioni di maggiore qualità, massimizzandone il valore.

6



7

Output

Materia prima seconda **a norma UNI** pronta per il mercato ed uso interno al Gruppo.



Impegno certificato: qualità e conformità al centro dei nostri processi

Ogni fase del processo è sottoposta a controlli analitici rigorosi: dall'ispezione dei materiali in ingresso fino alla certificazione del prodotto finito. Il sistema qualità è supportato da **strumentazioni di laboratorio di ultima generazione**, che garantiscono il monitoraggio continuo dei parametri critici.

L'intero processo è conforme alle **norme UNI** applicabili, garantendo il rispetto degli standard tecnici e ambientali di riferimento.

Al termine della lavorazione, per ciascun lotto viene emessa una **certificazione di conformità** ai sensi dei Regolamenti UE n. 715/2013 e n. 333/2011, assicurando la piena tracciabilità dei materiali e l'allineamento ai requisiti qualitativi richiesti dai clienti più esigenti.



Filiera integrata e modello circolare

La materia prima seconda conforme alle norme UNI può seguire due diverse destinazioni: essere **venduta a operatori esterni del settore** oppure essere **riutilizzata internamente** nella divisione dedicata alla produzione di lingotti in lega d'alluminio o in altre società di FECS Group.

La capacità di gestire internamente l'intero processo — dalla selezione della materia prima seconda alla fusione e alla produzione di leghe secondarie e semi-primarie — rappresenta un **vantaggio competitivo distintivo**, che consolida Stemin S.p.A. tra i leader europei del settore.

Con una **produzione annua di circa 100.000 tonnellate**, il Gruppo conferma la solidità e l'efficienza di un modello industriale integrato che coniuga innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

Grazie a processi fusori avanzati e a una flessibilità produttiva orientata alle esigenze del mercato, Stemin S.p.A. riesce a garantire elevati standard qualitativi, favorendo al contempo la piena valorizzazione del materiale riciclato. Questo si traduce in benefici concreti per l'ambiente e per la filiera, in quanto l'alluminio recuperato mantiene intatte le proprie proprietà e può essere impiegato in cicli produttivi successivi senza perdita di prestazioni.

Innovazione tecnologica: il sistema LIBS

Nel 2025 Stemin S.p.A. ha introdotto il sistema **LIBS (Laser-Induced Breakdown Spectroscopy)**, una tecnologia avanzata di analisi chimica che consente di identificare in modo rapido e preciso la composizione elementare dei materiali metallici.

Il principio di funzionamento si basa sull'emissione di un impulso laser ad alta energia che, colpendo la superficie del campione, genera un micro-plasma. L'emissione luminosa prodotta durante il raffreddamento viene analizzata da uno spettrometro, consentendo di determinare in tempo reale gli elementi presenti nel materiale.

Grazie a questa tecnologia, l'azienda può **verificare la qualità delle leghe** già in fase di ricevimento o lavorazione, **migliorando la tracciabilità e riducendo la necessità di analisi esterne**.

L'utilizzo del sistema LIBS ottimizza la selezione dei rottami, aumenta l'efficienza del recupero e contribuisce al raggiungimento degli **obiettivi di circolarità e sostenibilità ambientale del Gruppo**.

Questa innovazione rientra nel più ampio programma aziendale di **digitalizzazione e controllo qualità**, finalizzato all'adozione di tecnologie che migliorano le prestazioni operative, la sicurezza dei processi e la riduzione degli impatti ambientali lungo l'intera filiera produttiva.

Una visione a lungo termine

Il percorso intrapreso da Stemin S.p.A. riflette una **visione industriale di lungo periodo**, che integra sostenibilità, innovazione e competitività.

L'economia circolare non è solo una leva per ridurre gli impatti ambientali, ma anche un **fattore di crescita industriale e creazione di valore condiviso** per gli stakeholder, il territorio e la comunità.

3.2 Gestione dei Materiali

La qualità, la tracciabilità e la sicurezza dei materiali impiegati nei processi produttivi rappresentano elementi centrali della strategia di sostenibilità di Stemin S.p.A., in linea con i requisiti degli ESRS e con gli standard internazionali GRI. Per garantire un approccio rigoroso e allineato alle migliori pratiche europee, Stemin S.p.A. ha adottato procedure multilivello che disciplinano la gestione dei rottami e dei rifiuti in ingresso allo stabilimento. Ogni fornitura viene sottoposta a controlli ambientali, amministrativi e tecnici, gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione Integrato, così da ridurre rischi e assicurare la conformità normativa.

Qualificazione e controllo dei fornitori

Il percorso di gestione dei materiali ha inizio con la qualificazione dei fornitori, effettuata tramite un questionario dedicato che richiede evidenza delle autorizzazioni ambientali, delle certificazioni in corso di validità e delle documentazioni obbligatorie. Solo dopo la validazione il fornitore è autorizzato a conferire materiale presso gli impianti Stemin S.p.A., in linea con i principi di trasparenza e due diligence stabiliti dagli standard internazionali.

Controlli sui materiali in ingresso

- All'arrivo del materiale, vengono eseguite diverse fasi di controllo dagli uffici deputati:
- verifica della coerenza con gli ordini di acquisto, dell'idoneità del trasporto e della corretta classificazione tra rifiuti, madre leghe o End of Waste (EoW);
 - controllo visivo preliminare e documntali;
 - pesatura e stoccaggio in aree dedicate;
 - analisi approfondita da parte del team interno di Controllo Qualità, con metodologie certificate.

Solo i materiali conformi vengono avviati alle linee di lavorazione interne o alla divisione fonderia, per la produzione di lingotti (Remelted Secondary Ingots), alimentando un ciclo produttivo completamente circolare basato sulla piena valorizzazione della materia prima seconda. In caso di non conformità, viene attivata una procedura specifica che prevede tracciabilità, registrazione e azioni correttive, assicurando trasparenza e accountability verso gli stakeholder.



Controlli radiometrici e sicurezza dei processi

In conformità alla normativa vigente in materia di radioprotezione (D. Lgs. 101/2020 e s.m.i.) e alle linee guida emanate dalle autorità competenti, oltre che alle norme tecniche europee e UNI di riferimento per il monitoraggio radiometrico (tra cui UNI 10897:2016 – Radioprotezione: Controllo della radioattività nei rottami metallici), Stemin S.p.A. adotta un sistema strutturato di controlli per garantire l'assenza di contaminazioni radioattive nei materiali trattati. Tutti i carichi in ingresso e in uscita dagli stabilimenti vengono sottoposti a verifiche tramite portali radiometrici fissi, affiancati da strumenti portatili di rilevazione e da un pozzetto di misura della radioattività, che consente un'analisi più approfondita su campioni sospetti o materiali non chiaramente identificabili. Per rafforzare ulteriormente il presidio, oltre ai controlli sui conferimenti esterni, l'azienda effettua anche monitoraggi radiometrici nelle fasi interne di lavorazione. Ciò permette di individuare tempestivamente eventuali anomalie e di scongiurare il rischio che materiali contaminati possano entrare nel ciclo produttivo o compromettere la qualità dei prodotti finiti. In tutte le sedi è nominato un Esperto di Radioprotezione (EdR), iscritto all'Albo professionale, che supporta quotidianamente le attività di sorveglianza e garantisce la piena conformità alle normative di settore. Questo approccio integrato consente non solo di adempiere ai requisiti legislativi e tecnici, ma soprattutto di tutelare la sicurezza dei lavoratori, la protezione ambientale e la qualità dei prodotti immessi sul mercato.

Performance e indicatori materiali

Nel 2024, Stemin S.p.A. ha gestito nei propri stabilimenti circa 150.000 tonnellate di materiali metallici (ferrosi e non ferrosi). Questi materiali vengono accuratamente processati e reimmessi sul mercato o destinati alla divisione interna di fonderia.

I lingotti a marchio FECS, prodotti da Stemin S.p.A., sono costituiti per oltre il 95% da alluminio riciclato, in conformità con il criterio GRI 301-2 (materiali riciclati utilizzati / materiali totali in ingresso).

MATERIALI		U.M.	2024	2023	2022
MATERIALI ¹	In Ingresso				
	End of waste ²				
	Rifiuti metallici	Ton	156.281,21	159.178,00	142.102,00
	Alliganti e semilavorati in alluminio				
	In Uscita				
	End of waste				
	Rifiuti metallici	Ton	148.648,30	153.759,00	134.887,00
	Alliganti e semilavorati in alluminio				

¹Dopo aver analizzato la definizione di materiale rinnovabile indicata nel glossario GRI 301: Materiali 2016 il gruppo di lavoro ha ritenuto non applicabile questa definizione al settore metallurgico; pertanto, non sono stati indicati i materiali rinnovabili come invece richiesto da GRI 301-1. I materiali in tabella, per la definizione dei GRI 301, sono da intendersi come non rinnovabili. Il GRI 301-3 richiede la rendicontazione dei materiali da confezionamento recuperati. Nel nostro caso, però, essendo i rottami e rifiuti metallici consegnati alla rinfusa, sono privi di confezionamento.

²La definizione di End of Waste (EoW), o "cessazione della qualifica di rifiuto", si riferisce al processo mediante il quale un materiale o un oggetto, inizialmente classificato come rifiuto, essa di essere tale perché soddisfa specifici requisiti normativi, diventando quindi un prodotto o una materia prima secondaria. Stemin S.p.A. ha le autorizzazioni per compiere tale processo.



3.3 Gestione delle Risorse Energetiche

Stemin S.p.A. attribuisce grande importanza a una **gestione responsabile e consapevole delle risorse energetiche**, riconoscendone la duplice valenza economica e ambientale. Il consumo di energia non rappresenta soltanto un costo rilevante ma anche una **responsabilità verso l'ambiente e il territorio** in cui l'azienda opera. Ridurre il consumo energetico e ottimizzare le risorse significa contribuire attivamente alla **salvaguardia dell'ecosistema**, riducendo l'impronta ecologica e promuovendo uno sviluppo sostenibile.

Pur operando in un settore a **elevata intensità energetica**, Stemin S.p.A. affronta questo tema con la massima responsabilità, adottando strategie e tecnologie orientate all'efficienza e alla progressiva decarbonizzazione.

Fonti e consumi energetici

- Le principali fonti di consumo riguardano:
- il mantenimento degli impianti;
 - i processi fusori;
 - la movimentazione interna dei materiali;
 - il funzionamento degli edifici e dei sistemi di supporto.

Gli investimenti e le innovazioni industriali degli ultimi anni hanno portato Stemin S.p.A. ad adottare sistemi avanzati che permettano di ridurre il consumo di combustibili fossili. Il metano rimane comunque la principale fonte per i processi fusori, mentre l'energia elettrica è la principale fonte di sostentamento degli impianti produttivi e dei sistemi ausiliari.

Energia consumata all'interno di Stemin S.p.A.	U.M.	2024	2023	2022
Totale	GJ	197.286	192.031	188.446
Suddivisione per fonti energetiche-combustibili				
Combustibili fossili ¹	GJ	179.572	175.266	170.358
Energia elettrica acquistata	GJ	13.116	12.011	16.633
di cui acquistata con GO ²	GJ	2.473	-	-
Energia elettrica autoprodotta (impianto fotovoltaico)	GJ	4.598	4.754	1.455

¹ Per combustibili fossili l'azienda ha considerato il gas naturale ed il gasolio per l'uso di mezzi aziendali interni ed esterni.
² Per l'anno solare 2024 l'azienda ha deciso di acquistare parte dell'energia elettrica con Garanzie d'Origine. Tali Garanzie non sono altro che strumenti di tracciabilità e certificazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili attestando che una certa quantità di energia elettrica è stata generata da una fonte rinnovabile, secondo le regole stabilite dalla normativa europea e nazionale.

Intensità delle emissioni di GHG	U.M.	2023	2023	2022
Superficie dell'organizzazione (somma dei siti ST41, ST67, K4)	Mq	60.664	60.664	60.664
N° totale di dipendenti	N°	85	84	80
Tonnellate di semilavorati venduti	Ton	72.969	73.612	68.692
Fatturato	Mln€	circa 270	circa 263	circa 249
Intensità energia per superficie	GJ/mq	3,25	3,16	3,11
Intensità energia per n° dipendenti	GJ/dipendente	2.321,01	2.286,08	2.355,57
Intensità energia per semilavorati venduti	GJ/Ton	2,70	2,60	2,74
Intensità energia per fatturato	GJ/Mln€	730,69	730,16	756,81

Monitoraggio e controllo dei consumi

Per garantire una costante quantificazione e monitoraggio delle fonti energetiche, Stemin S.p.A. ha installato **contatori su ogni impianto** per misurare l'efficienza e i consumi. Questo permette un controllo continuo dei processi e la creazione di uno storico da cui attingere per valutare le performance, concentrando gli investimenti sugli impianti più energivori. I dati presentati nella tabella sono stati ricavati attraverso queste modalità e corrispondono ai consumi fatturati dai singoli fornitori.

Analisi dei trend energetici

Nel triennio 2022–2024 l'energia consumata dall'azienda è in lieve crescita, questo perché la Stemin S.p.A. ha continuamente investito in nuove infrastrutture, macchinari ed impianti che, inevitabilmente, hanno portato a questo lieve incremento. L'intensità del consumo energetico è aumentata, principalmente a causa della carenza di materiali che ha spinto l'azienda a ricorrere a rottami e rifiuti di alluminio alternativi, spesso caratterizzati da rese inferiori. Questo ha reso necessari ulteriori passaggi nelle linee di trattamento. Tuttavia, l'aumento dell'intensità energetica si accompagna a una maggiore valorizzazione sotto il profilo della circolarità, mantenendo nel complesso un bilancio positivo.



Energia da fonti rinnovabili

Nel 2024 Stemin S.p.A. ha registrato un **incremento del 69,4% dell'energia autoprodotta** rispetto al 2022, grazie alla piena operatività del **nuovo parco fotovoltaico** installato sulle coperture aziendali. L'impianto, composto da **oltre 5.000 moduli monocristallini** per una **potenza di circa 1.800 kWp**, ha coperto **circa il 30% del fabbisogno elettrico aziendale**.

Alla fine del primo semestre 2025 è entrato in funzione un **nuovo impianto fotovoltaico da ulteriori 2.400 kWp**, che porterà la capacità complessiva a oltre 4.000 kWp. Sebbene i dati non ricadano nell'esercizio 2024, rappresentano un importante **investimento continuativo nella riduzione delle emissioni Scope 2** e nella **progressiva indipendenza dai mercati energetici**.

Nel 2024, sommando l'energia autoprodotta a quella acquistata con Garanzie d'Origine, **circa il 40% dell'energia totale utilizzata da Stemin S.p.A. è risultata proveniente da fonti rinnovabili**.

Contesto nazionale e obiettivi futuri

Nel 2024, a livello nazionale, le **fonti rinnovabili** hanno coperto il **41,2% della domanda di energia elettrica**, registrando il valore più alto di sempre (rispetto al 37,1% del 2023), grazie soprattutto al contributo della produzione **idroelettrica e fotovoltaica**.

In linea con questo trend, Stemin S.p.A. entro il 2027 si pone l'obiettivo di:

- ✓ raggiungere il **60% di energia rinnovabile**;
- ✓ ottenere la **certificazione ISO 50001:2018**, standard internazionale per i Sistemi di Gestione dell'Energia.





3.4 Gestione dei Rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta un valore cardine per Stemin S.p.A. e una componente essenziale della propria identità aziendale. L'azienda adotta un approccio basato su **prevenzione, recupero e valorizzazione**, trasformando quanto più possibile gli scarti di lavorazione in **nuove risorse**. L'obiettivo è ridurre al minimo l'impatto ambientale, promuovendo un modello produttivo **circolare e sostenibile**.

Tuttavia, non tutti i materiali generati durante i processi produttivi possono essere reimpiegati: alcuni non soddisfano i requisiti di qualità per la **qualifica di End of Waste (EoW)** o non risultano idonei ai processi di produzione dei semilavorati. In questi casi, vengono correttamente classificati come **rifiuti di processo** e gestiti in conformità alla normativa vigente.

Destinazione e tracciabilità

In linea con la propria visione di **responsabilità ambientale**, Stemin S.p.A. si adopera per individuare impianti di destinazione che privilegino **il recupero rispetto allo smaltimento**, promuovendo la reintroduzione dei materiali in altri cicli produttivi. Quando tale opzione non risulta tecnicamente o economicamente percorribile, l'azienda provvede al **corretto smaltimento** nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei più elevati standard di tutela ambientale.

Rifiuti prodotti	2024		2023		2022	
	Ton	%	Ton	%	Ton	%
Rifiuti pericolosi	3.065,61	21,45	2.744,09	18,87	1.881,06	13,57
Rifiuti non pericolosi	11.225,53	78,55	11.800,77	81,13	11.979,71	86,43
Rifiuti prodotti totali	14.291,14	100	14.544,86	100	13.860,77	100

La gestione dei rifiuti in uscita avviene in piena conformità alla normativa vigente e in coerenza con il **Sistema di Gestione Integrato** aziendale. Ogni fase del processo — dalla classificazione al trasporto — è condotta con l'obiettivo di garantire **massima sicurezza, tracciabilità dei materiali e rispetto dell'ambiente**.

O Nel triennio 2022–2024 **non si sono verificati incidenti o sversamenti rilevanti** connessi alle attività di trattamento dei rifiuti.

Focus sui rifiuti pericolosi e innovazioni normative

Particolare attenzione è riservata ai **rifiuti pericolosi**, soggetti al regime ADR per il trasporto di merci pericolose su strada. SIn tali casi vengono applicate tutte le disposizioni di sicurezza previste dall'Accordo europeo sul trasporto di merci pericolose su strada, recentemente aggiornato con il recepimento dell'**ADR 2025 (D.M. 13 febbraio 2025)**. Le nuove disposizioni introducono criteri più rigorosi in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza lungo tutta la filiera logistica.

In quest'ottica, Stemin S.p.A. ha provveduto già nel 2023 alla nomina di un **consulente interno ADR**, figura che assicura il costante aggiornamento normativo e il corretto svolgimento di tutte le operazioni di trasporto e movimentazione dei rifiuti pericolosi.

Parallelamente, **Stemin S.p.A. ha aderito al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)**, istituito con D.M. 4 aprile 2023 n. 59, che sostituisce progressivamente i sistemi cartacei. Tale piattaforma consente una **gestione digitale e trasparente** dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) e dei registri cronologici di carico e scarico, garantendo una maggiore trasparenza e un monitoraggio più efficiente sull'intero ciclo di gestione. L'azienda ha aggiornato le proprie procedure operative e i sistemi informativi aziendali per integrarsi con la piattaforma RENTRI, assicurando la corretta trasmissione dei dati e la **piena conformità ai nuovi requisiti normativi**.

I rifiuti nella tabella soprastante subiscono i seguenti destini:

Destinazione	U.M.	2024	2023	2022
Rifiuti destinati al recupero totali	Ton	13.790,27	13.316,01	12.814,91
Rifiuti destinati a smaltimento totali	Ton	500,87	1.228,85	1.045,86
Totale	Ton	14.291,14	14.544,86	13.860,77

Performance e obiettivi futuri

Come evidenziato dal grafico soprastante, **nel 2024, oltre il 95% dei rifiuti prodotti è stato destinato al recupero**, una quota nettamente superiore rispetto ai rifiuti avviati a smaltimento (meno del 5%).

Questo risultato conferma l'efficacia della strategia di Stemin S.p.A., è il frutto di un costante impegno nella ricerca e nella collaborazione con i propri stakeholders, volto a promuovere e realizzare un circolo virtuoso nella gestione dei rifiuti.

Tale approccio non solo contribuisce alla sostenibilità ambientale, ma riflette anche l'attenzione di Stemin S.p.A. verso l'innovazione e l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Guardando al futuro, l'azienda si pone i seguenti **obiettivi di miglioramento**:

- ✓ Riduzione della **produzione complessiva di rifiuti industriali del 2% entro il 2027** (rispetto al 2023);
- ✓ Mantenimento di una **quota di recupero superiore al 90%** sul totale dei rifiuti generati.

Tali impegni si inseriscono nella più ampia strategia aziendale di economia circolare e miglioramento continuo, rafforzando il ruolo di Stemin S.p.A. come modello di eccellenza nel settore metallurgico.



3.5 Gestione e Monitoraggio delle Emissioni

Nel 2024 Stemin S.p.A. ha consolidato il proprio percorso verso una **gestione trasparente e responsabile delle emissioni**, potenziando le attività di monitoraggio, rendicontazione e verifica dei propri impatti ambientali. L'obiettivo dell'azienda è fornire **dati chiari, verificabili e comparabili**, in linea con le migliori pratiche internazionali e con la crescente domanda di tracciabilità da parte del mercato e degli stakeholder.

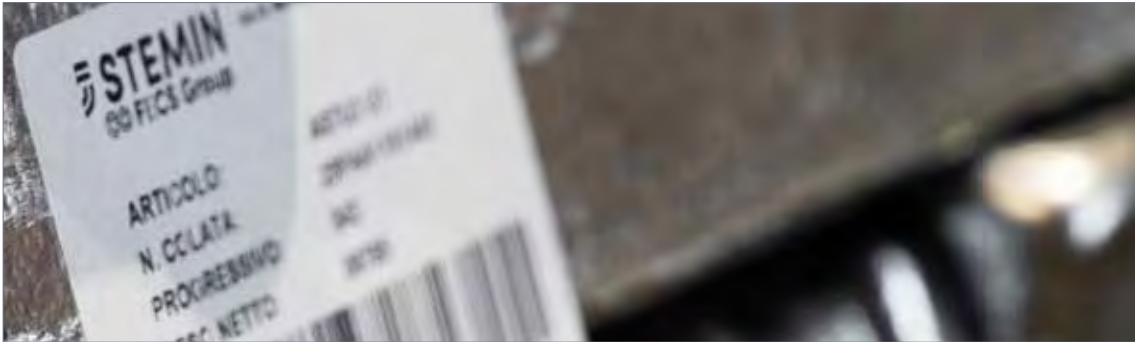
A seguito della prima **certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019** rilasciata da Bureau Veritas Italia S.p.A., Stemin S.p.A. ha ulteriormente perfezionato i propri processi interni di raccolta e validazione dei dati relativi alle emissioni, **ampliando il perimetro di rendicontazione** e introducendo **controlli più strutturati lungo la catena di fornitura**.

Carbon Footprint e rendicontazione di prodotto

Parallelamente, l'azienda ha confermato la propria scelta strategica di adottare la **norma UNI EN ISO 14067:2018 – Carbon Footprint of Product (CFP Systematic Approach)** per la valutazione delle emissioni di gas serra dei propri prodotti. Tale scelta, maturata dopo un'attenta analisi comparativa con il modello **EPD (Environmental Product Declaration)**, risponde alla volontà di disporre di uno strumento **più dinamico, scientificamente rigoroso e adattabile ai processi aziendali**, capace di quantificare l'impronta di carbonio lungo l'intero ciclo di vita "cradle to gate" attraverso una metodologia riconosciuta a livello internazionale. Inoltre, la UNI EN ISO 14067 presenta ulteriori vantaggi rispetto all'EPD, in particolare una maggiore semplicità di lettura e interpretazione dei risultati da parte degli stakeholder, nonché una più immediata confrontabilità dei dati tra prodotti e forniture.

La **certificazione ISO 14067**, anch'essa verificata da Bureau Veritas Italia S.p.A., permette a Stemin S.p.A. di comunicare in modo puntuale e trasparente l'impronta di carbonio di ciascun prodotto **fino al singolo lotto di fornitura**. Questo approccio consente al cliente di disporre di informazioni ambientali precise, verificabili e comparabili, rafforzando la fiducia e la collaborazione lungo la catena del valore.

Grazie a queste iniziative, Stemin S.p.A. si conferma tra le realtà più avanzate del settore nel campo della **quantificazione e comunicazione delle emissioni di GHG**, ponendo la **trasparenza ambientale** come elemento distintivo della propria strategia di sostenibilità e competitività.



Emissioni di GHG	U.M.	2024 ⁴	2023	2022 ⁴
Emissioni totali	tCO ₂ eq	52.589 ⁵	47.105	42.254
Scope 1 – Emissioni dirette di GHG ¹	tCO ₂ eq	10.386	9.400	9.212
Scope 2 (Location based) – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici ²	tCO ₂ eq	1.436	630	922
Scope 2 (Market based) – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici	tCO ₂ eq	-	-	-
Scope 3 – Altre emissioni indirette di GHG ³	tCO ₂ eq	40.767	37.074	32.120
di cui emissioni "a monte"	tCO ₂ eq	35.084	-	-
di cui emissioni "a valle"	tCO ₂ eq	5.683	-	-

¹ In SCOPE 1 sono incluse tutte le emissioni che si generano direttamente dal processo produttivo di Stemin S.p.A.; sono, assieme alle SCOPE 2, le più semplici da identificare e calcolare poiché derivano da attività e processi controllati dalla società stessa.

² In SCOPE 2 sono incluse tutte le emissioni indirette associate all'energia acquistata (es. energia elettrica).

³ In SCOPE 3 sono comprese tutte le emissioni indirette generate dalla fabbricazione e dal trasporto di merci, oppure generate a valle dall'azienda. Diversamente da quanto accade per SCOPE 1 e SCOPE 2, le emissioni associate a questa categoria non sono generate da Stemin S.p.A. ma da fornitori e clienti. Le emissioni di SCOPE 3 si suddividono, secondo la ISO 14064, in ulteriori sottocategorie ma per maggiore comprensione del dato lo si riporta aggregato (per maggiori informazioni contattare ESG@steminspa.it).

⁴ I dati indicati nella colonna 2022 e 2024 sono quelli certificati da Bureau Veritas Italia S.p.A.

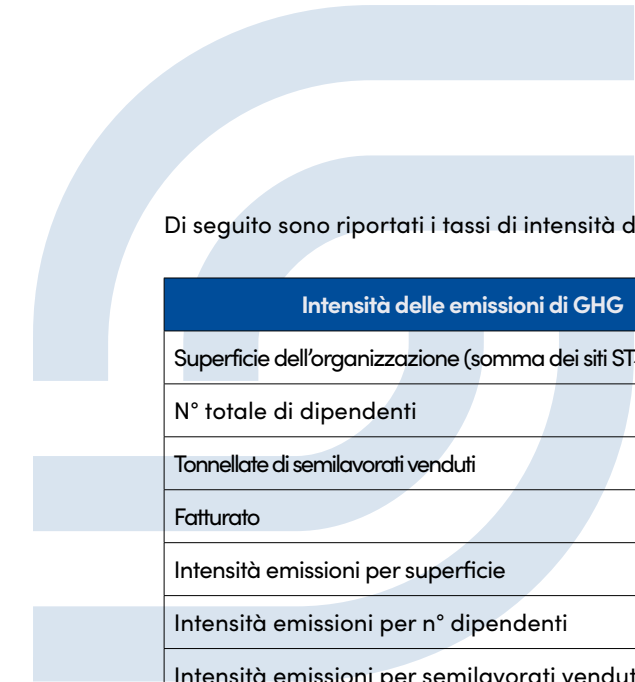
⁵ I valori di emissioni totali riferiti all'anno 2024 sono in aumento in quanto è stata introdotta nel perimetro di rendicontazione anche l'attività di lavorazione e recupero dei cascami metallici.

Analisi e misure di riduzione

Le **emissioni Scope 3** rappresentano circa il **75% delle emissioni totali** di Stemin S.p.A., confermando la rilevanza della filiera a monte e a valle.

L'azienda ha già intrapreso misure per ridurre questo valore, tra cui l'installazione di un **ossigenodotto a servizio degli impianti fusori**, che collega direttamente Stemin S.p.A. al fornitore. Questo investimento, dal valore di milioni di euro, ha permesso di eliminare i trasporti su strada per la fornitura di ossigeno liquido, **riducendo di circa 800 mezzi pesanti all'anno** il traffico su strada, pari a circa 100.000 km totali percorsi. Ciò ha comportato un netto miglioramento della viabilità interna e un minor impatto ambientale, con un risparmio stimato di 66.000 kg di CO₂ all'anno e una significativa riduzione degli ossidi di azoto e del particolato.

Il valore totale delle emissioni è un dato assoluto che ha poco senso pratico se non se ne calcola l'intensità. Calcolando l'intensità delle emissioni, rendendo il valore relativo, l'organizzazione riesce a monitorare le proprie performance rispetto agli anni precedenti e a fare valutazioni più precise confrontandosi con i propri stakeholders. Grazie alla misura dei tassi di intensità, è possibile adottare misure di riduzione più efficaci e implementare azioni correttive mirate. Questo approccio consente non solo di migliorare la sostenibilità aziendale, ma anche di rafforzare la trasparenza e la responsabilità verso l'ambiente.



Di seguito sono riportati i tassi di intensità delle emissioni.

Intensità delle emissioni di GHG	U.M.	2024	2023	2022
Superficie dell'organizzazione (somma dei siti ST41, ST67, K4)	Mq	60.664	60.664	60.664
N° totale di dipendenti	N°	85	84	80
Tonnellate di semilavorati venduti	Ton	72.969	73.612	68.692
Fatturato	Mln€	circa 270	circa 263	circa 249
Intensità emissioni per superficie	tCO ₂ eq/mq	0,87	0,77	0,69
Intensità emissioni per n° dipendenti	tCO ₂ eq/dipendente	618,69	560,77	528,17
Intensità emissioni per semilavorati venduti	tCO ₂ eq/Ton	0,72	0,63	0,61
Intensità emissioni per fatturato	tCO ₂ eq/Mln€	194,77	179,10	169,69

Dalla tabella si osserva un leggero aumento rispetto al biennio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente a due fattori: da un lato, una **maggiore produzione e un incremento del fatturato**, dall'altro, l'**ampliamento del perimetro di rendicontazione**, che ora include anche l'attività di lavorazione e recupero dei cascami metallici, precedentemente esclusa.

Un ulteriore contributo a tale incremento deriva da una **comunicazione più accurata** da parte dei fornitori **riguardo alle emissioni indirette di Scope 3**, non direttamente controllabili dall'azienda. Poiché queste emissioni hanno un peso maggiore rispetto a quelle sotto controllo diretto, la loro crescita incide sensibilmente sull'aumento complessivo.

Nonostante ciò, Stemin S.p.A. prosegue nel miglioramento dell'efficienza e ridurre le emissioni dirette, privilegiando **fornitori locali**, l'uso **materiali a ridotta Carbon Footprint** (in particolare alluminio primario e madre leghe) e l'**ottimizzazione dei processi e dei trasporti**.

Monitoraggio delle emissioni atmosferiche

Tutti gli impianti produttivi generanti emissioni sono dotati di sistemi di **captazione e depurazione** dell'aria prima del rilascio in atmosfera. L'aria trattata viene convogliata attraverso **camini dotati di punti di prelievo** per analisi di laboratorio, in conformità alle prescrizioni autorizzative regionali e nazionali.

In ottemperanza delle **Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)**, Stemin S.p.A. applica un **piano di monitoraggio ambientale strutturato**, con verifiche periodiche e tracciabilità dei risultati.

Gli **impianti fusori** sono equipaggiati con un **Sistema di Monitoraggio Continuo (SMC/SC)** che rileva in tempo reale i principali parametri emissivi, con particolare riferimento alle polveri, operando 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Tale sistema è progettato, installato e gestito in conformità al **DDS n. 4343/2010 della Regione Lombardia**, che stabilisce requisiti tecnici e operativi per i sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni (SME), inclusi criteri per il campionamento, la calibrazione, la validazione dei dati e la trasmissione agli enti di controllo.

L'adozione del DDS 4343/2010 garantisce che i sistemi siano allineati alle indicazioni regionali, e sottoposti a verifiche periodiche da parte di ARPA Lombardia.
Oltre alla CO₂, i processi produttivi generano inevitabilmente altre tipologie di emissioni in atmosfera. Per valutare i quantitativi annuali di queste emissioni, non monitorandole costantemente, è necessario ricorrere ad una stima. Di seguito sono riportati i dati delle emissioni significative immesse in atmosfera.

Altre emissioni significative ¹	U.M.	2024	2023	2022
Emissioni di NOX	Ton	12,79	12,35	13,41
Emissioni di CO	Ton	1,02	3,13	1,05
COT	Ton	3,79	4,61	4,89
Polveri totali (PTS)	Ton	0,41	1,34	0,43
HCl	Ton	0,43	0,54	1,23
HF	Ton	0,19	0,39	0,39
IPA	Ton	2,09E-4	7,29E-4	4,05E-4
PCDD/F	Ton	2,15E-8	2,70E-8	3,21E-8

¹ Per ricavare questi valori il gruppo di lavoro ha operato come segue: si sono considerati innanzitutto i punti di emissione per i quali vi sono prescrizioni nel piano di monitoraggio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) in possesso; si sono analizzati i rapporti di prova delle analisi effettuate nell'anno 2023 e, se per uno stesso punto emissivo erano > 1 allora è stata fatta una media del valore riscontrato; il valore riscontrato è stato riparametrato sui volumi di aria annuali utilizzando la portata massima autorizzata moltiplicata per i giorni di funzionamento impianto dichiarati all'autorità in occasione della presentazione di ORSO 2023. È disponibile, su richiesta all'indirizzo ESG@steminspa.it, lo studio effettuato.

Le sedi operative di Stemin S.p.A. sono autorizzate all'esercizio ai sensi di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata dall'Autorità Competente **in conformità al D.lgs. 152/2006 e successive modifiche**. Tali stabilimenti sono sottoposti a ispezioni periodiche da parte degli enti di controllo, con una frequenza almeno triennale, finalizzate alla verifica del rispetto delle condizioni autorizzative e delle prestazioni ambientali complessive.
Nel corso dell'ultimo triennio non sono state rilevate **non conformità o sanzioni** in materia ambientale. Le campagne analitiche sulle emissioni in atmosfera, condotte a pieno regime produttivo e da laboratori accreditati, hanno costantemente evidenziato valori ampiamente inferiori ai limiti normativi stabiliti nei provvedimenti autorizzativi. I risultati sono monitorati e archiviati secondo le procedure del Sistema di Gestione Integrato aziendale, in un'ottica di controllo continuo e miglioramento delle prestazioni.

Questo andamento conferma la solidità del modello di gestione ambientale adottato da Stemin S.p.A., consolidato nel tempo attraverso il pluriennale ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, e riflette l'impegno costante dell'organizzazione nel prevenire l'inquinamento, ottimizzare l'efficienza dei propri processi e tutelare l'ambiente e il territorio bergamasco che ospita le sue attività produttive.

Obiettivi futuri

Guardando al futuro, Stemin S.p.A. si pone i seguenti **obiettivi di miglioramento**:

- ✓ SCOPE 1 → l'azienda si pone l'obiettivo di **ridurre del 2% le emissioni di SCOPE 1** agendo sull'uso alternativo di **impianti che non utilizzano combustibili fossili** (rispetto ai dati 2024).
- ✓ SCOPE 2 → l'azienda, in funzione anche dell'installazione di un nuovo parco fotovoltaico, si pone l'obiettivo della **riduzione del 50% delle emissioni di SCOPE 2** (rispetto ai dati 2024).
- ✓ SCOPE 3 → l'azienda si pone l'obiettivo di **ridurre del 2% le emissioni di SCOPE 3** agendo sulla riduzione di materie prime **ottimizzando i rottami in ingresso** al reparto di fusione che, a differenza di madre leghe ed alluminio primario, hanno una CFP ridotta (rispetto ai dati 2024).

3.6 Gestione e Monitoraggio delle Acque

La **gestione sostenibile delle risorse idriche** rappresenta un pilastro dell'approccio sostenibile di Stemini S.p.A., pur non essendo emersa come tematica materiale o finanziariamente rilevante. A livello globale, la **domanda di acqua dolce** è aumentata in modo esponenziale negli ultimi decenni, superando in molti contesti la disponibilità effettiva, come evidenziato dal World Resources Institute (WRI, 2023). Tale squilibrio deriva da fattori come crescita demografica, sviluppo dei settori agricolo e industriale, produzione energetica e cambiamenti climatici, che evidenziano la crescente pressione sulle risorse idriche mondiali.

La carenza idrica è oggi riconosciuta come una delle principali sfide ambientali, su cui si concentrano le politiche dell'Unione Europea, come indicato nella Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e nelle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzate a garantire la sicurezza idrica e la resilienza dei sistemi territoriali.

Politiche aziendali di gestione idrica

Pur non essendo l'acqua un input essenziale nei processi produttivi dell'azienda, **Stemini S.p.A. adotta una gestione attenta e proattiva delle risorse idriche, conforme ai principi della ISO 14001:2015 e alle linee guida di UN-Water e del Global Water Partnership**, che incoraggiano l'uso razionale dell'acqua e la tutela delle risorse locali.

Situata nella pianura bergamasca, classificata come **area a medio stress idrico**, l'azienda utilizza l'acqua principalmente per:

- il **raffreddamento dei semilavorati** durante la produzione;
- la **nebulizzazione** per contenere la dispersione di polveri;
- gli **usi civili** all'interno degli uffici e degli spogliatoi.

Contesto internazionale: accesso all'acqua e servizi igienico-sanitari

A livello globale, i **progressi in materia di WASH (Water, Sanitation and Hygiene)** sono stati significativi tra il 2015 e il 2024:

- **accesso all'acqua potabile** gestita in sicurezza: dal 68% al **74%**;
- **accesso ai servizi igienico-sanitari** gestiti in sicurezza: dal 48% al **58%**;
- **copertura dei servizi igienico-sanitari** di base: dal 66% all'**80%**.

Tuttavia, nel 2024 2,2 miliardi di persone risultavano ancora prive di acqua potabile gestita in sicurezza, 3,4 miliardi senza servizi igienico-sanitari sicuri e 1,7 miliardi privi di servizi igienici di base (fonte: [UN DESA - SDG Indicators](#)).

Miglioramenti infrastrutturali e riduzione dei consumi

Nel corso del 2024, Stemini S.p.A. ha introdotto interventi significativi per **ottimizzare il consumo idrico**:

- ✓ **Centrale di raffreddamento a circuito chiuso**: riduce al minimo le dispersioni e i reintegri idrici.
- ✓ **Lingottiera 4.0**: integra un sistema di **preraffreddamento ad aria combinato** con il circuito chiuso, limitando l'evaporazione.
- ✓ **Nebulizzazione mirata**: attivata solo nei periodi di maggior calore e nelle ore centrali della giornata, per ottimizzare l'uso dell'acqua.
- ✓ **Sistemi a basso flusso** per usi civili, con un risparmio stimato del 40%.

L'azienda dispone inoltre di riserve idriche antincendio collocate in circuiti separati e dotate di riempimento automatico, a garanzia della sicurezza operativa.

L'adozione di queste pratiche si inserisce in un quadro globale di responsabilità ambientale e sostenibilità: secondo il WRI, *"la gestione sostenibile dell'acqua è cruciale per garantire un futuro in cui le risorse idriche siano sufficienti a soddisfare le esigenze umane e ambientali"*.

In questo contesto, l'impegno di Stemini S.p.A. non solo riflette una **cultura aziendale attenta alla tutela delle risorse locali**, ma contribuisce **anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) e agli obiettivi della Strategia UE per l'Acqua**, promuovendo un utilizzo efficiente delle risorse idriche e una maggiore resilienza ai rischi legati alla scarsità idrica e al cambiamento climatico.



Di seguito una sintetizzazione dei consumi idrici i cui valori sono ricavati sia a consuntivo tramite le bollette dell'ente di approvvigionamento sia tramite una lettura incrociata dei contatori da parte degli operatori interni.

Prelievo consumi idrici ¹ (Mega litri)	2023			2023			2022		
Fonte di Prelievo	ST67 ²	ST41 ²	K4 ²	ST67	ST41	K4	ST67	ST41	K4
Acque di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (acqua di falda)	4,046	2,232	1,574	3,270	1,182	0,261	3,437	1,177	0,297
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	4,046	2,232	1,574	3,270	1,182	0,261	3,437	1,177	0,297
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acque di superficie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prelievo idrico totale (Mega litri)	7,852			4,713			4,911		

¹ Per la rendicontazione è stata utilizzata la Tabella 1 del GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 da cui, tuttavia, per semplificazione, sono state omesse le righe riferite alle acque di mare in quanto Stemin S.p.A. non si trova geograficamente nella posizione di poterle utilizzare. L'unità di misura utilizzata sono i Mega litri (ML).

² Si è deciso di spartire i consumi di acqua fra le tre sedi di Stemin S.p.A.; sono state utilizzate delle abbreviazioni, usate spesso nel linguaggio interno aziendale, per identificare i siti, nello specifico:
- sito di Via G. Marconi, 41 – 24040 Comun Nuovo (BG) → ST41;
- sito di Via G. Marconi, 67 – 24040 Comun Nuovo (BG) → ST67;
- sito di Via J. F. Kennedy, 4/A – 24040 Ciserano (BG) → K4.

Gestione e scarichi idrici

Gli scarichi idrici generati dalle attività di Stemin S.p.A. **seguono percorsi differenziati** in base alla loro origine e funzione, nel rispetto dei requisiti normativi e degli standard ambientali vigenti.

Le acque reflue derivanti dagli usi civili, quali spogliatoi, bagni e servizi igienici, vengono convogliate direttamente nella rete fognaria pubblica, garantendo la separazione tra flussi industriali e domestici e minimizzando i rischi di contaminazione.

Le acque di processo, impiegate esclusivamente per il raffreddamento dei lingotti di alluminio durante la colata, acquisiscono calore e subiscono fenomeni evaporativi. La componente evaporata viene rilasciata in atmosfera senza veicolare sostanze chimiche o contaminanti derivanti dai processi produttivi, risultando quindi conforme ai criteri di qualità ambientale per i rilasci non inquinanti, come indicato dalla normativa europea Direttiva 91/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane e dai criteri generali stabiliti per gli scarichi industriali.

Le acque meteoriche vengono raccolte in vasche differenziate di prima e seconda pioggia (S1 e S2), distinte tra quelle provenienti dalle coperture e dai piazzali, e sottoposte a monitoraggio periodico. Nell'ultimo triennio, tutte le analisi chimico-fisiche e microbiologiche hanno evidenziato valori ampiamente al di sotto dei limiti di accettabilità previsti dalla normativa nazionale e regionale (D.Lgs. 152/2006 e aggiornamenti regionali in materia di tutela delle acque). Tale rigoroso controllo rappresenta una conferma dell'impegno aziendale nella gestione responsabile delle risorse idriche.

Gli scarichi idrici vengono successivamente destinati a due differenti recettori: la rete fognaria pubblica, che raccoglie le acque civili e industriali integrate con le acque meteoriche provenienti dai piazzali scoperti, e i corpi idrici superficiali, destinazione delle acque meteoriche raccolte dalle coperture e convogliate in un circuito separato, garantendo la minimizzazione degli impatti ambientali. In assenza di contatori dedicati per la misurazione diretta, la quantificazione dei volumi di scarico viene stimata sulla base dei dati pluviometrici annuali dell'area geografica di insediamento della Stemin S.p.A.

Infine, **in conformità alle Linee Guida per la Prevenzione ed il Controllo della Legionellosi e all'art. 271 del D.Lgs. 81/2008**, l'azienda effettua controlli annuali volti a verificare l'assenza di Legionella nelle acque sanitarie e di processo, assicurando la tutela della salute del personale e la conformità ai requisiti di sicurezza e igiene industriale.

Intensità del consumo idrico

Così come per le emissioni, anche per i consumi di acqua è necessario, per una maggiore comprensione da parte degli stakeholders, relativizzare il valore. In questo modo si riesce a comprendere più chiaramente quanto il consumo di acqua per uso industriale sia a livelli molto ridotti.

Intensità del consumo di acqua	U.M.	2024	2023	2022
Superficie dell'organizzazione (somma dei siti ST41, ST67, K4)	Mq	60.664	60.664	60.664
N° totale di dipendenti	N°	85	84	80
Tonnellate di semilavorati venduti	Ton	72.969	73.612	68.692
Fatturato	Mln€	circa 270	circa 263	circa 249
Intensità emissioni per superficie	ML/mq	0,00012	0,00007	0,00008
Intensità emissioni per n° dipendenti	ML/dipendente	0,09237	0,05611	0,06139
Intensità emissioni per semilavorati venduti	ML/Ton	0,00011	0,00006	0,00007
Intensità emissioni per fatturato	ML/Mln€	0,02908	0,01792	0,01972

Stemin S.p.A. si pone l'obiettivo di **ridurre del 3% l'intensità di consumo idrico per tonnellata di semilavorato prodotto entro il 2027**, rispetto ai valori 2024.



4

**Responsabilità
Sociale**

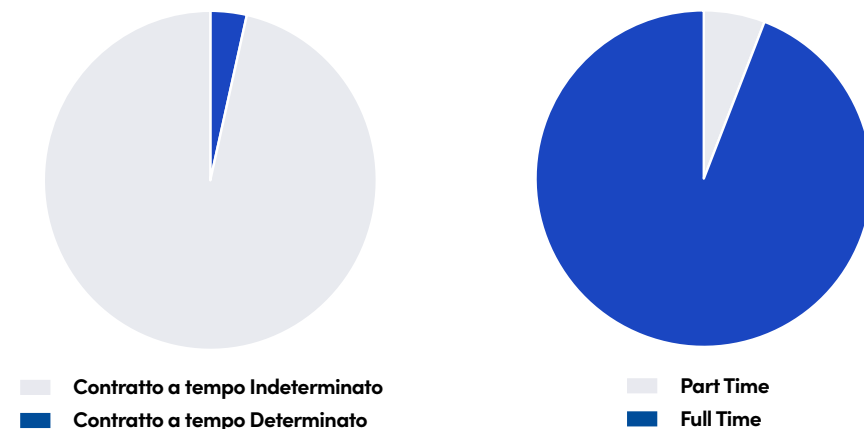
4.1 Le Persone

Il valore del capitale umano

Le persone costituiscono il capitale umano e il patrimonio più prezioso della Stemin S.p.A., elemento imprescindibile per la crescita sostenibile e l'eccellenza dell'organizzazione. In piena conformità con la normativa vigente e con i principi del proprio Codice Etico e di Condotta, l'azienda promuove quotidianamente un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e stimolante, fondato sui valori dell'ascolto, della collaborazione e della partecipazione attiva.

Occupazione stabile e politiche di lungo periodo

Al 31 dicembre 2024, la Stemin S.p.A. contava **85 dipendenti**, di cui il **96,47% con contratto a tempo indeterminato** e solo il **3,53% a tempo determinato**, a testimonianza della solidità occupazionale e della volontà aziendale di investire nel lungo periodo sulle proprie persone. La quota di **contratti part-time, pari al 5,88% del totale**, in aumento rispetto all'anno precedente, riflette l'impegno dell'azienda nel favorire l'equilibrio tra vita professionale e privata, sostenendo le esigenze individuali e familiari dei collaboratori.



Distribuzione della forza lavoro

La seguente analisi riporta la distribuzione complessiva dei dipendenti per mansione, genere e fascia d'età, con riferimento agli esercizi dell'ultimo triennio.
I dati, espressi in numero assoluto e riferiti al 31 dicembre 2024, sono redatti in conformità ai principi previsti dagli standard ESRS e GRI.

Dipendenti suddivisi per mansione	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	N°	3	0	3	2	0	2	2	0	2
Quadri	N°	2	1	3	2	1	3	1	0	1
Impiegati	N°	9	17	26	8	17	25	8	15	23
Operai	N°	50	2	52	51	3	54	50	4	54
Totale dei dipendenti	N°	65	20	85	63	21	84	61	19	80

NB Le informazioni fornite all'interno del seguente grafico sono state inserite seguendo il criterio del conteggio delle persone in forze al 31.12.2023. Il tasso di turnover in entrata è stato del 4,8%.

Nonostante il periodo caratterizzato da incertezze economiche e da un contesto generale non favorevole all'espansione occupazionale, Stemin S.p.A. ha mantenuto un approccio proattivo alla crescita e allo sviluppo delle proprie risorse umane. In tale ottica, l'azienda ha proceduto con l'assunzione di una nuova figura professionale, confermando la volontà di investire nel capitale umano come elemento strategico della propria sostenibilità.

Dipendenti suddivisi per età	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
> 50	N°	18	7	25	16	8	24	14	7	21
30 - 50	N°	38	10	48	35	10	45	35	10	45
< 30	N°	9	3	12	12	3	15	12	2	14
di cui < 25 ¹	N°	5	1	6	7	2	9	9	2	11
Totale dei dipendenti	N°	65	20	85	63	21	84	61	19	80

¹ Il gruppo di lavoro ha voluto specificare, all'interno del gruppo "<30", quanti di questi appartengano al sottoinsieme "<25" per dimostrare quanto Stemin S.p.A. investa nella formazione dei giovani affidando loro anche ruoli di rilievo.

Giovani talenti e nuove generazioni

Il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno evidenziare, all'interno della categoria "<30 anni", la presenza di **sei dipendenti con meno di 25 anni**, a testimonianza dell'impegno di Stemin S.p.A. nella formazione e valorizzazione dei giovani talenti. La lieve diminuzione rispetto all'anno precedente rappresenta un segnale positivo, poiché riflette la crescita e la permanenza di questi giovani all'interno dell'organico aziendale.

Stemin S.p.A. si conferma un'azienda "giovane" anche nello spirito, con un'età **media del personale di 42 anni** e una componente significativa di lavoratori **under 30 (12 persone)**.
È proprio a questa nuova generazione che l'azienda ha affidato la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità: un gruppo di lavoro con età media di 27 anni, espressione di un approccio aperto all'innovazione e sensibile ai valori ESG.

Crescita, innovazione e responsabilità condivisa

Le nuove generazioni incarnano la visione di futuro sostenibile che Stemin S.p.A. intende costruire. In esse l'azienda riconosce curiosità, sensibilità ambientale e spinta al miglioramento continuo, valori che da sempre contraddistinguono la propria cultura d'impresa.
Investire nel loro talento significa **alimentare un ciclo virtuoso di innovazione e responsabilità condivisa**, a beneficio dell'intera organizzazione e della collettività.

In quest'ottica, l'azienda non si limita a offrire opportunità lavorative, ma **crea percorsi di crescita personale e professionale**, affinché le nuove generazioni possano non solo proseguire il lavoro intrapreso, ma superarlo e migliorarlo, contribuendo alla costruzione di un futuro più responsabile, equo e innovativo.

Esperienza, stabilità e retention dei talenti

L'**anzianità media di servizio** dei dipendenti, **pari a 7,81 anni**, riflette un ambiente aziendale dinamico e in espansione.
Sebbene il valore possa apparire contenuto, esso va interpretato alla luce della **recente apertura della sede produttiva Stemin 41**, attiva dal 2016 e attualmente **sede del 41,18% del personale complessivo**. Questo elemento conferma la **solidità della crescita aziendale** e l'**efficacia delle politiche di retention** dei talenti, orientate a garantire benessere, sviluppo e senso di appartenenza.

Un equilibrio virtuoso

La stabilità della forza lavoro, unita alla presenza di giovani professionisti, rappresenta per **Stemin S.p.A.** un **equilibrio virtuoso tra esperienza e innovazione, tradizione e rinnovamento**.
Questo equilibrio costituisce una leva fondamentale per proiettare l'azienda verso un futuro sostenibile, competitivo e centrato sulle persone.





4.2 Attenzione al Benessere

Tutela della salute e prevenzione: il defibrillatore in azienda

Nell'ambito delle iniziative dedicate alla protezione della salute e alla sicurezza dei propri collaboratori, Stemin S.p.A. ha dotato lo stabilimento di un **defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)**, collocato in un punto ben visibile e accessibile da tutte le aree operative.

All'installazione dell'apparecchiatura è seguita l'organizzazione di specifici corsi interni di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), realizzati in collaborazione con la Croce Rossa Italiana – Comitato di Bergamo Hinterland. I percorsi formativi hanno permesso al personale volontario di acquisire competenze essenziali per intervenire con rapidità ed efficacia in situazioni di emergenza. L'ampia adesione ai corsi evidenzia l'attenzione delle persone verso la sicurezza collettiva e la volontà di contribuire in modo attivo al benessere della comunità aziendale.

Il DAE è stato inoltre registrato sul portale **PADDLES dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)**, rendendo il dispositivo disponibile anche per eventuali interventi sul territorio circostante: un ulteriore segno dell'impegno di Stemin S.p.A. nei confronti della comunità locale.

Benessere quotidiano: il servizio mensa

Stemin S.p.A. conferma il proprio impegno nel promuovere la salute e la qualità della vita in azienda attraverso l'offerta di un **servizio mensa gratuito** per tutti i dipendenti nelle giornate lavorative. I pasti proposti sono pensati per essere equilibrati, nutrienti e di elevata qualità, con un menù periodicamente rinnovato per rispondere a esigenze e preferenze alimentari diversificate, incluse diete specifiche.

Questo servizio rappresenta un supporto concreto al benessere psicofisico delle persone e contribuisce alla diffusione di abitudini alimentari sane e consapevoli.

Dialogo e partecipazione: “Un caffè con il Presidente”

Per promuovere un ambiente di lavoro partecipativo e favorire il confronto diretto tra i collaboratori e il vertice aziendale, Stemin S.p.A. ha attivato l'iniziativa “Un caffè con il Presidente”. Su richiesta, ogni mese i dipendenti hanno l'opportunità di incontrare il Presidente in un contesto informale, dedicato allo scambio di idee, proposte e osservazioni su aspetti organizzativi o su tematiche di interesse comune.

Questi momenti rappresentano un importante spazio di ascolto e dialogo, in cui ogni contributo può favorire il miglioramento continuo e rafforzare il senso di appartenenza all'azienda. Nel corso degli incontri trovano spazio anche riflessioni e aggiornamenti sui temi della sostenibilità, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza ambientale e sociale all'interno dell'organizzazione.

4.3 La Sicurezza sul luogo di lavoro

Un impegno costante e condiviso

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano per Stemmin S.p.A. un valore imprescindibile e uno dei pilastri centrali della responsabilità sociale d'impresa. Operando in un settore complesso e ad alto rischio come quello metalmeccanico, l'azienda considera la tutela delle persone una priorità assoluta, integrata in ogni processo aziendale e gestita attraverso un approccio preventivo, sistemico e partecipativo.

In linea con gli Standard GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro (2018) e con le disposizioni degli ESRS S1 – Propri lavoratori ed ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore, Stemmin S.p.A. adotta un modello di gestione della sicurezza che non si limita al rispetto delle normative vigenti, ma si fonda su un principio di miglioramento continuo. L'approccio, conforme alla ISO 45001:2018, consente di monitorare costantemente rischi, prestazioni e indicatori di salute e sicurezza, coinvolgendo attivamente tutti i livelli dell'organizzazione.

Risultati raggiunti: zero infortuni

Negli ultimi tre anni, Stemmin S.p.A. ha registrato zero infortuni sul luogo di lavoro. Tale traguardo assume un valore particolarmente significativo se confrontato con i dati nazionali forniti da INAIL, secondo i quali il comparto metalmeccanico presenta tuttora un tasso di infortuni tra i più elevati nel panorama industriale italiano. Il tasso di frequenza pari a zero si pone quindi come indicatore tangibile della solidità del nostro sistema di gestione e dell'efficacia delle misure preventive adottate.

Analisi di materialità e valore per gli stakeholder

Nel processo di analisi di doppia materialità, la salute e la sicurezza dei lavoratori sono emerse come una delle tematiche più rilevanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder interni ed esterni. La tutela del benessere fisico e psicologico dei dipendenti è infatti riconosciuta come fattore chiave per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. In un contesto sociale in cui gli incidenti sul lavoro rappresentano ancora una criticità diffusa, essere riconosciuti come un'azienda virtuosa nella prevenzione e nella sicurezza rafforza la reputazione di Stemmin S.p.A., consolida la fiducia degli stakeholder e pone l'azienda come modello di riferimento nel settore.



Formazione e cultura della prevenzione

Uno dei principali strumenti che sostiene questi risultati è la **formazione continua**. Ogni anno Stemmin S.p.A. investe risorse dedicate in **programmi formativi sulla sicurezza**, che comprendono aggiornamenti normativi, **simulazioni di emergenze ed esercitazioni pratiche**, in conformità con il **GRI 403-5** (Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza). L'obiettivo è diffondere una **cultura della prevenzione** in cui ogni dipendente si senta protagonista attivo della tutela collettiva, consapevole che la sicurezza è una responsabilità condivisa e quotidiana.

Parallelamente, in linea con quanto previsto dagli **ESRS S1-14 (Salute e sicurezza)**, vengono monitorati costantemente gli **indicatori di performance** relativi a incidenti, infortuni mancati (cosiddetti "near miss") e ore di formazione erogate, garantendo **trasparenza e tracciabilità** dei risultati.

0% Nel triennio 2022–2024 non si sono verificate sanzioni in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Il presidio HSE e la governance della sicurezza

Per assicurare i più elevati standard di tutela, Stemmin S.p.A. dispone di un **team HSE (Health, Safety & Environment) interno**, composto da professionisti qualificati e costantemente aggiornati sulle normative nazionali ed europee in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale. Il team rappresenta il presidio operativo e strategico delle politiche aziendali in materia di salute e sicurezza e ambiente, assicurando la piena conformità alle leggi e l'adozione delle migliori pratiche internazionali.

Salute e Sicurezza sul Lavoro		U.M.	2024	2023	2022	2021
Dati Stemmin	Infortuni bassa gravità	N°	0	0	0	0
	Infortuni alta gravità	N°	0	0	0	0
	Decessi	N°	0	0	0	0
	Ore di lavoro effettuate	h	154.798	149.501	139.396	125.885 ¹
	Tasso di frequenza degli infortuni	%	0	0	0	0
	Tasso di gravità degli infortuni	%	0	0	0	0
	Tasso di incidenza degli infortuni	%	0	0	0	0

¹ Per ricavare il dato delle ore lavorate nel 2021 è stata considerata la sommatoria delle ore lavorate in Stemmin S.p.A. e IMT Italia S.p.A., che corrisponde all'attuale sede di Stemmin S.p.A. – Via J.F. Kennedy 4/A 24040 Ciserano (BG), incorporata in Stemmin S.p.A. dal 1° gennaio 2022.



Confronto con il contesto nazionale

A fronte di una media nazionale che, secondo l'INAIL – Relazione annuale 2024, conta circa 593.000 denunce di infortunio e oltre 1.200 decessi totali nel 2024, il risultato conseguito da Stemin S.p.A. rappresenta un'eccellenza.

Nel comparto metalmeccanico (Ateco C24), infatti, il tasso medio è di 28,14 infortuni ogni 1.000 addetti, secondo l'analisi INAIL "Dati Statistici di Infortunio e Malattia Professionale per le Aziende Industriali del Settore Metalmeccanico" (2024).

Il quadro nazionale della sicurezza sul lavoro, secondo i più recenti dati pubblicati da INAIL nella Relazione annuale 2024, restituisce un'immagine ancora complessa, ma con alcuni segnali di miglioramento.

Nel corso del 2024 sono state presentate circa 593.000 denunce di infortunio complessive, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con una variazione positiva dello 0,4% rispetto al 2023. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro (escludendo quindi quelle degli studenti) sono state 421.533, segnando una diminuzione dell'1,9% rispetto al 2023, mentre gli infortuni in itinere – cioè quelli avvenuti durante gli spostamenti casa-lavoro – hanno registrato un aumento del 3,1%, raggiungendo quota 97.399 casi.

Questo andamento riflette l'importanza crescente delle misure di prevenzione anche fuori dall'ambiente produttivo, in un contesto di mobilità quotidiana sempre più esposto a rischi.

Per quanto riguarda gli infortuni mortali, nel 2024 sono stati registrati 1.202 decessi totali, in lieve calo rispetto al 2023. Di questi, 886 sono avvenuti "in occasione di lavoro", mentre 303 durante gli spostamenti "in itinere". Sebbene i dati confermino una tendenza generale alla riduzione, il numero rimane significativo e testimonia la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione e sulla cultura della sicurezza.

Nel settore manifatturiero, secondo l'analisi tematica pubblicata da INAIL nel maggio 2025, sono state registrate nel 2023 93.346 denunce di infortunio, confermando il comparto come uno dei più esposti in assoluto, insieme a edilizia e trasporti. Pur in presenza di una lieve riduzione rispetto al 2022, il settore industriale continua a rappresentare una delle aree di maggiore criticità, sia per il numero complessivo di eventi sia per la gravità media degli incidenti.

Nel complesso, i dati confermano che, pur registrando un miglioramento complessivo nel tasso di frequenza, l'Italia rimane ancora lontana dall'obiettivo "zero infortuni". Le principali criticità persistono nei comparti ad alto rischio – come metalmeccanico, costruzioni e logistica – dove la complessità dei processi e la presenza di attività fisicamente impegnative richiedono un controllo costante e un approccio integrato alla gestione della sicurezza.

In tale scenario, **il mantenimento del tasso di infortuni pari a zero per tre anni consecutivi pone Stemin S.p.A. come modello virtuoso di prevenzione e responsabilità**, dimostrando che un approccio integrato e partecipativo può concretamente tradursi in risultati misurabili e duraturi.

Obiettivi futuri

Guardando al futuro, Stemin S.p.A. si impegna a:

- ✓ **mantenere zero infortuni** anche nel prossimo triennio;
- ✓ **rafforzare i programmi di formazione** e sensibilizzazione;
- ✓ **promuovere una cultura della sicurezza** basata su rispetto, responsabilità e cura reciproca.

4.4 Formazione e Crescita Professionale

Stemin S.p.A. è profondamente convinta che la **crescita delle persone** sia il vero motore del successo organizzativo. Questo principio si riflette nei dati: il **77% delle posizioni strategiche** è oggi ricoperto da professionisti che hanno iniziato il loro percorso proprio all'interno dell'azienda. Questo risultato testimonia come i talenti migliori possano coltivati internamente, evolvendosi insieme all'azienda stessa.

Percorsi formativi strutturati e personalizzati

Per sostenere lo sviluppo dei collaboratori, l'azienda propone **percorsi formativi mirati**, progettati per accrescere sia le competenze tecniche sia quelle trasversali. L'obiettivo è chiaro: consentire a ogni dipendente di **esprimere il proprio pieno potenziale**, trasformando ambizione e talento in risultati concreti.

8,71 ore in media di formazione per dipendente nel 2024, a conferma dell'impegno costante nel valorizzare le persone

Ogni anno l'azienda dedica una quota significativa del budget alla formazione, assicurando ore dedicate a perfezionare competenze e costruire nuove prospettive di carriera. La crescita personale diventa così un percorso condiviso, che alimenta insieme il successo dell'individuo e quello dell'organizzazione.

Stemin S.p.A. ha già avviato programmi di formazione strutturati e sta progressivamente implementando un sistema organico di gestione e monitoraggio, con l'**obiettivo di completare entro il 2027 percorsi personalizzati per il 100% dei dipendenti**.

Inclusione, pari opportunità e tutela dei diritti

Stemin S.p.A. condanna ogni forma di lavoro minorile, operando in piena conformità con le **Convenzioni ILO n. 138 e n. 182**, e verifica attentamente l'età minima dei lavoratori in fase di assunzione, richiedendo anche ai propri fornitori di rispettare le medesime garanzie.

Allo stesso modo, l'azienda respinge ogni forma di lavoro forzato o coercitivo lungo tutta la propria catena del valore, in conformità con le **Convenzioni ILO n. 29 e n. 105**. L'azienda effettua controlli preventivi sui contratti e sulle condizioni di lavoro, promuovendo pratiche etiche e trasparenti nei rapporti con partner e fornitori.

Dalla sua fondazione, **non si sono mai verificati casi di lavoro minorile o forzato**, a conferma dell'impegno concreto di Stemin S.p.A. nel garantire un ambiente di lavoro etico, sicuro e rispettoso della dignità umana.

4.5 L'attenzione al Territorio

Comunità e Territorio

Stemin S.p.A sostiene numerose iniziative locali a favore di sport, cultura e istruzione:

- **Sport giovanile:** main sponsor della squadra di calcio dilettantistico **S.S.D Virtus Ciserano Bergamo** che conta oltre 14 squadre attive su due territori bergamaschi, con più di 280 atleti (di cui 108 bambini e ragazzi a Ciserano e 158 ad Alzano Lombardo). L'azienda supporta inoltre diverse discipline sportive locali, tra cui ciclismo, atletica, pallavolo e tennis.
- **Eventi culturali e scientifici (in collaborazione con FECS Group):** supporto a **BergamoScienza**, **Fondazione Donizetti**, **GAMEC** (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea) e **Bergamo Città Impresa**.
- **Istruzione e giovani generazioni:** distribuzione di un **diario scolastico** in tre comuni, **visite guidate annuali in azienda** e partecipazione a **PMI Day** organizzati da **Confindustria Bergamo**.
- Olivo Foglieni è referente diretto per Confindustria del **Centro di Formazione Professionale ENFAPI**, una scuola fortemente voluta sul territorio di Treviglio da Confindustria in collaborazione con BCC Treviglio. Ad oggi il Centro ENFAPI conta circa 300 studenti.
- La famiglia Foglieni ha avviato, **in collaborazione con Regione Lombardia**, un progetto sperimentale per la **costruzione di 33 appartamenti** da affidare, con canoni di affitto moderati, alle **persone con difficoltà economiche**. Ad oggi il progetto è gestito internamente dalla famiglia Foglieni con l'aiuto e la **collaborazione dell'organizzazione CasAmica**.



Beneficenza e Ricerca

Il Presidente di FECS Group, **Olivo Foglieni**, insieme alla **famiglia Foglieni**, sostiene con costante impegno iniziative volte alla promozione della ricerca scientifica e alla tutela della salute.

- Associazione SOS – Solidarietà in Oncologia San Marco Zingonia

Il Presidente del Gruppo, in qualità di Presidente dell'Associazione dal 2022 al 2024, si dichiara orgoglioso, sia a titolo personale che come rappresentante dell'industria, di poter supportare una causa così importante come la ricerca oncologica. Fondata nell'ottobre 2013 da un gruppo di medici e operatori del Policlinico San Marco di Zingonia, l'Associazione è attivamente impegnata nella lotta contro i tumori, con la missione di coniugare eccellenza medica e qualità della cura e dell'accoglienza per i pazienti e le loro famiglie.

- FROM – Fondazione per la Ricerca dell'Ospedale di Bergamo Papa Giovanni XXIII

Il Gruppo è socio fondatore di FROM, nata nel 2008 con l'obiettivo di creare le condizioni necessarie affinché gli operatori dell'Ospedale possano esercitare un ruolo attivo nella ricerca medica nazionale e internazionale. La Fondazione mira a valorizzare, ottimizzare ed estendere le potenzialità di ricerca in tutti i settori dell'Ospedale, trasferendo rapidamente i risultati nella pratica clinica.

- Fondazione San Giuliano Onlus

Il Gruppo è inoltre socio fondatore della Fondazione, che promuove iniziative sociali e assistenziali a favore della comunità locale.

Negli ultimi anni, Stemin S.p.A. e la famiglia Foglieni hanno sostenuto:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| - Comune di Ciserano | - Comunità della Salute |
| - Comune di Comun Nuovo | - US Ciclistica Ciserano |
| - Associazione Nazionale Carabinieri | - Accademia dello Sport per la Solidarietà |
| - Ospedale di Treviglio-Caravaggio | - Fondazione Teatro Donizetti |
| - Ospedale Bolognini di Seriate | |





5

**Sistema
Qualità**

5.1 La Selezione dei Fornitori

Un approccio strutturato e trasparente

Stemin S.p.A. adotta un processo di selezione dei fornitori strutturato secondo un approccio sistematico e trasparente, suddiviso in due principali categorie: **fornitori di materiali e fornitori di servizi**. **Ciascuna categoria segue criteri e procedure di valutazione specifici**, progettati per garantire non solo il rispetto delle normative vigenti e degli standard qualitativi, ma anche l'allineamento con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale previsti dagli standards.

Selezione e controllo dei fornitori di materiali

Per i fornitori di materiali, la selezione inizia con una **verifica fiscale e autorizzativa** che accerta l'esistenza legale dell'azienda, la regolarità contributiva e il possesso dei requisiti minimi per operare. Solo dopo il superamento di questa fase preliminare, i materiali vengono sottoposti a **rigorosi controlli qualitativi** durante la fase di consegna, in conformità con le procedure interne. Queste verifiche garantiscono che ogni prodotto rispetti **le specifiche tecniche, gli standard di sicurezza e i requisiti ambientali richiesti**.

Validazione tecnico-professionale dei fornitori di servizi

I fornitori di servizi vengono valutati attraverso una **procedura di validazione** tecnico-professionale **tramite il portale aziendale di qualifica** dedicato. Ogni fornitore deve caricare in questo portale la documentazione obbligatoria, che comprende certificazioni di pagamento contributivo, polizze assicurative, attestati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e altri requisiti legali e normativi. Solo dopo l'approvazione di tale documentazione, valutata nel dettaglio dagli operatori, **i fornitori possono accedere agli stabilimenti aziendali**, previo riconoscimento all'ingresso, in piena conformità con le procedure di controllo interne e con i regolamenti sulla privacy.



Valutazione periodica e miglioramento continuo

La valutazione dei fornitori è ulteriormente rafforzata dai riesami della Direzione, effettuati con cadenza semestrale, nei quali vengono attribuiti punteggi in base a criteri di:

- flessibilità commerciale e nelle trattative,
- condizioni di pagamento,
- gestione delle problematiche,
- capacità innovativa,
- supporto tecnico e completezza della documentazione fornita.

Il possesso di certificazioni riconosciute e l'assenza di non conformità, registrate nel periodo antecedente, contribuiscono ad incrementare il punteggio complessivo, garantendo che le relazioni commerciali siano fondate sulla qualità, affidabilità e sostenibilità.

Sostenibilità della catena di fornitura

Questo approccio integrato alla selezione e al monitoraggio dei fornitori non solo soddisfa i requisiti normativi e qualitativi, ma supporta anche l'adozione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento, in linea con i principi di trasparenza, responsabilità e gestione del rischio sanciti dai GRI e dagli ESRS, rafforzando la fiducia dei clienti, degli stakeholder e delle comunità coinvolte.

- ✓ In linea con il proprio piano di miglioramento ESG, l'azienda si è impegnata a **inserire clausole ambientali e sociali nel 100% dei contratti di fornitura entro il 2027**.
- ✓ Nel 2024, il 100% dei fornitori è stato valutato secondo criteri qualitativi, ambientali e di sicurezza, a conferma della solidità del sistema di gestione adottato.

Approvvigionamento responsabile e sviluppo locale

Stemin S.p.A. promuove una **politica di approvvigionamento responsabile**, privilegiando la collaborazione **con fornitori locali per sostenere lo sviluppo economico del territorio e ridurre l'impatto ambientale** dei trasporti.

Nel corso dell'ultimo esercizio sono state emesse 9.126 fatture da fornitori italiani e 11.466 da fornitori esteri. Tra quelle italiane, 2.814 provengono da operatori situati nella provincia della sede aziendale; mentre includendo le province limitrofe entro un raggio di 100 km, il totale sale a 5.069 fatture, riferite a 440 fornitori complessivi (238 nella provincia di riferimento e 202 nelle aree limitrofe). Questi dati confermano l'impegno dell'azienda nel rafforzare la filiera produttiva locale e nel garantire criteri di etica, qualità e trasparenza lungo l'intera catena di fornitura.

79% Il 79,6% delle prestazioni e forniture è stato effettuato da operatori con sede nel territorio nazionale.



5.2 Qualità e Tracciabilità

Stemin S.p.A. si distingue per un **sistema produttivo fondato su innovazione tecnologica, rigore scientifico e controllo sistematico in ogni fase del ciclo produttivo**. La qualità dei materiali e dei prodotti finiti è garantita attraverso un sistema integrato di verifiche e controlli multidimensionali, che comprende analisi chimiche e fisiche approfondite delle materie prime, ispezioni continue durante tutte le fasi di lavorazione ed analisi finali dei prodotti, condotti con rilevazioni fino al livello di parti per milione (ppm).

Ogni fase del processo è attentamente monitorata per assicurare il presidio dei parametri critici, la stabilità metallurgica, la coerenza compositiva e la massima affidabilità prestazionale dei prodotti.

Il **laboratorio interno, dotato di strumentazioni avanzate per analisi microstrutturali, spettrometria e test ad alta sensibilità, permette controlli scientificamente rigorosi**, mentre la totale assenza di contaminazioni radioattive è verificata tramite test specifici lungo l'intera filiera, dalla materia prima al prodotto finito.

Tracciabilità digitale lungo l'intera filiera

La **tracciabilità rappresenta un elemento cardine** del sistema qualità di Stemin S.p.A. Ogni lotto è monitorato fin dalla sua origine come materia prima attraverso sistemi digitali che registrano informazioni dettagliate sui certificati di origine e verifiche intermedie.

Questo sistema include, specialmente per il settore automotive, anche l'integrazione con il **sistema IMDS (International Material Data System)**, che permette di documentare in modo completo la composizione dei materiali e la loro conformità alle normative del settore automotive.

Grazie all'IMDS, Stemin S.p.A. garantisce la tracciabilità dei materiali lungo l'intera catena di fornitura, di rispondere prontamente a richieste di verifica da parte dei clienti e delle autorità regolatorie, e di assicurare la piena conformità alle specifiche ambientali e di sicurezza richieste a livello internazionale.

Conformità normativa e certificazioni internazionali

Stemin S.p.A. opera in piena conformità alle norme **UNI EN ISO 9001:2015** e **IATF 16949:2016**, specifiche per il settore automotive, e ai **Regolamenti UE n. 333/2011** e **n. 715/2013**, relativi ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e alla trasformazione dei rottami metallici in materie prime seconde. **Tali certificazioni confermano l'impegno costante dell'azienda nel mantenere standard qualitativi elevati, migliorare i processi e rispondere con precisione alle esigenze dei clienti.**

Gestione del ciclo di vita dei materiali

Oltre a garantire la qualità dei prodotti, Stemin S.p.A. estende il proprio sistema di tracciabilità alla gestione del ciclo di vita dei materiali, integrando pratiche di recupero e riciclo avanzato che riducono sprechi e impatto ambientale. L'adozione di procedure strutturate e digitalmente monitorate permette un miglioramento continuo dei processi produttivi, assicurando efficienza, sostenibilità e sicurezza. L'approccio integrato alla qualità e tracciabilità unisce rigore scientifico, tecnologie avanzate e responsabilità ambientale, creando un modello di eccellenza produttiva che tutela clienti, lavoratori e ambiente, e posiziona l'azienda come punto di riferimento affidabile nel settore metallurgico.

✓ **100% dei materiali tracciati e conformi ai requisiti cliente.**

✓ **Tecnici interni qualificati per tutte le verifiche di qualità e processo, con formazione continua.**

5.3 Le nostre Certificazioni

Un Sistema di Gestione Integrato orientato all'eccellenza

Stemin S.p.A. ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato** conforme ai principali standard internazionali, finalizzato al controllo sistematico e al miglioramento continuo dei propri processi produttivi, gestionali ed ambientali. Tale sistema consente un monitoraggio strutturato delle **performance operative**, garantendo non solo la conformità normativa e regolamentare, ma anche l'**efficace gestione dei rischi** e il presidio delle aree critiche di processo.

L'organizzazione **opera nel rispetto** delle prescrizioni contenute nelle **Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)** e risulta regolarmente **iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, nelle categorie 4 e 8, per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e per l'intermediazione degli stessi, con e senza detenzione.

A conferma dell'adozione di un modello gestionale orientato alla legalità, alla prevenzione dei rischi e alla responsabilità d'impresa, l'organizzazione ha inoltre **adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, integrato nel sistema di governance aziendale.**

Solidità operativa ed approccio sostenibile

Nel contesto delle valutazioni ESG (Environmental, Social, Governance), Stemin S.p.A. ha conseguito risultati di rilievo ottenendo la **medaglia Platinum EcoVadis**, collocandosi nel TOP 5% delle aziende del settore, ed uno **score "A" da Synesgy (CRIBIS- A CRIF Company)**, il punteggio massimo ottenibile dalla piattaforma. Tali riconoscimenti attestano la solidità del sistema di gestione, l'allineamento dell'organizzazione ai criteri di sostenibilità internazionalmente riconosciuti e l'elevato grado di maturità nella gestione responsabile dei propri impatti ambientali, sociali e di governance.

Le certificazioni conseguite nel corso degli anni testimoniano l'impegno costante di Stemin S.p.A. nell'adozione di un **sistema di gestione solido, strutturato e pienamente conforme ai requisiti normativi e volontari applicabili**. Un approccio orientato al miglioramento continuo, alla trasparenza e all'eccellenza operativa, che riflette i valori fondanti dell'azienda.



Certificazioni

- UNI EN ISO 14001:2015 (INTERTEK Italia S.p.A.)
- UNI EN ISO 9001:2015 (INTERTEK Italia S.p.A.)
- UNI EN ISO 45001:2018 (INTERTEK Italia S.p.A.)
- ISO 14064-1:2018 (Bureau Veritas Italia S.p.A.)
- ISO 14067:2018 (Bureau Veritas Italia S.p.A.)
- Conformità al Reg. UE 333/2011 (Certiqualiy S.r.l.)
- Conformità al Reg. UE 715/2013 (Certiqualiy S.r.l.)
- IATF 16949:2016 (SQS)
- ASI PERFORMANCE STANDARD V.3 (Bureau Veritas Italia S.p.A.)
- Certificato AEOF (Agenzia delle Dogane)

5.4 Soddisfazione dei Clienti

Un indicatore chiave di qualità e sostenibilità

La soddisfazione dei clienti rappresenta per Stemin S.p.A. un elemento centrale del proprio percorso verso l'eccellenza, la qualità del servizio e la sostenibilità. L'obiettivo dell'azienda è costruire relazioni solide e durature, basate su fiducia, trasparenza e collaborazione, ponendo il cliente al centro di ogni decisione strategica e operativa.

Raccolta strutturata dei feedback

Per valutare la soddisfazione dei clienti e promuovere un miglioramento continuo dei nostri servizi, Stemin S.p.A. raccoglie periodicamente feedback tramite **questionari strutturati**, che consentono di analizzare in modo dettagliato la percezione dei clienti riguardo a vari aspetti, quali la qualità dei prodotti, l'efficienza operativa, la puntualità nelle consegne e la capacità di rispondere rapidamente a richieste o criticità.

Un elemento qualificante dell'approccio aziendale è la **segmentazione della clientela** in gruppi omogenei, nazionali e internazionali, per ottenere una comprensione più chiara delle specifiche esigenze di ciascun mercato.

La nostra indagine di soddisfazione è suddivisa principalmente in due categorie: clienti che operano nel settore dei "rifiuti e rottami metallici" e clienti che trattano "semilavorati". Questa distinzione ci permette di cogliere le priorità e le dinamiche peculiari di ciascun settore, migliorando la qualità delle nostre prestazioni e adattando l'offerta alle aspettative specifiche dei clienti, permettendo di cogliere le specifiche esigenze dei diversi comparti e di adattare in modo mirato i servizi offerti.

Analisi dei risultati e miglioramento continuo

I dati raccolti vengono attentamente analizzati e utilizzati per definire azioni correttive e interventi di miglioramento. Ogni commento o suggerimento dei clienti è discusso internamente, poiché il confronto aperto e costruttivo è essenziale per raggiungere i più elevati livelli di soddisfazione e fidelizzazione.

Stemin S.p.A. è orgogliosa di constatare che i suoi sforzi in materia di sostenibilità e innovazione siano apprezzati dai clienti. I risultati, organizzati per categoria e area geografica, confermano l'efficacia del suo approccio e offrono spunti preziosi per proseguire con determinazione nel percorso di crescita responsabile e sostenibile, mantenendo elevati standard di servizio e attenzione alle esigenze del mercato.

Soddisfazione clienti ¹¹	2025		2024		2023		2022	
	Italia	Estero	Italia	Estero	Italia	Estero	Italia	Estero
Clienti semilavorati	90,50%		82,10%	95,20%	86,60%		85,20%	
Clienti rottami/rifiuti metallici	93,00%	97,50%	87,10%	97,60%	85,90%	94,60%	85,50%	92,40%
Soddisfazione complessiva	93,66%		90,50%		89,03%		87,70%	

¹¹. Il questionario di soddisfazione clienti viene inviato a tutti i clienti significativi, sia di semilavorati che di rottami/rifiuti metallici, con sede in Italia e all'estero (esclusi i clienti che hanno acquistato una sola volta nel corso dell'anno). Nel 2025 le risposte al questionario, sulla base delle quali sono state calcolate le valutazioni, sono state 34.

Trend di miglioramento

Negli ultimi quattro anni si è registrato un progresso significativo: **la soddisfazione complessiva è passata dall'87,70% del 2022 al 93,66% del 2025**, confermando l'efficacia delle strategie orientate alla qualità dei prodotti e all'efficienza dei processi, considerate una leva competitiva essenziale per rispondere con tempestività e precisione alle esigenze del mercato.

L'analisi dei dati evidenzia come l'**incremento più marcato riguardi la clientela nazionale del comparto "rottami/rifiuti metallici"**, la cui soddisfazione complessiva è cresciuta di oltre 8 punti percentuali nel periodo analizzato, avvicinandosi ai livelli dei mercati esteri. Nel dettaglio, il segmento dei clienti "rottami/rifiuti metallici" mostra un'eccellente performance, con un tasso di soddisfazione del 93,0% in Italia e del 97,5% all'estero.

Anche la categoria **"lingotti/RSI"** registra **risultati positivi, con valori pari al 90,5%**, in netto aumento rispetto all'85,20% del 2022.

Tali indicatori evidenziano una maggiore stabilità della percezione nei mercati internazionali, dove la qualità dei materiali e l'efficienza operativa rappresentano elementi di valutazione particolarmente rilevanti.

Interpretazione dei risultati e prospettive

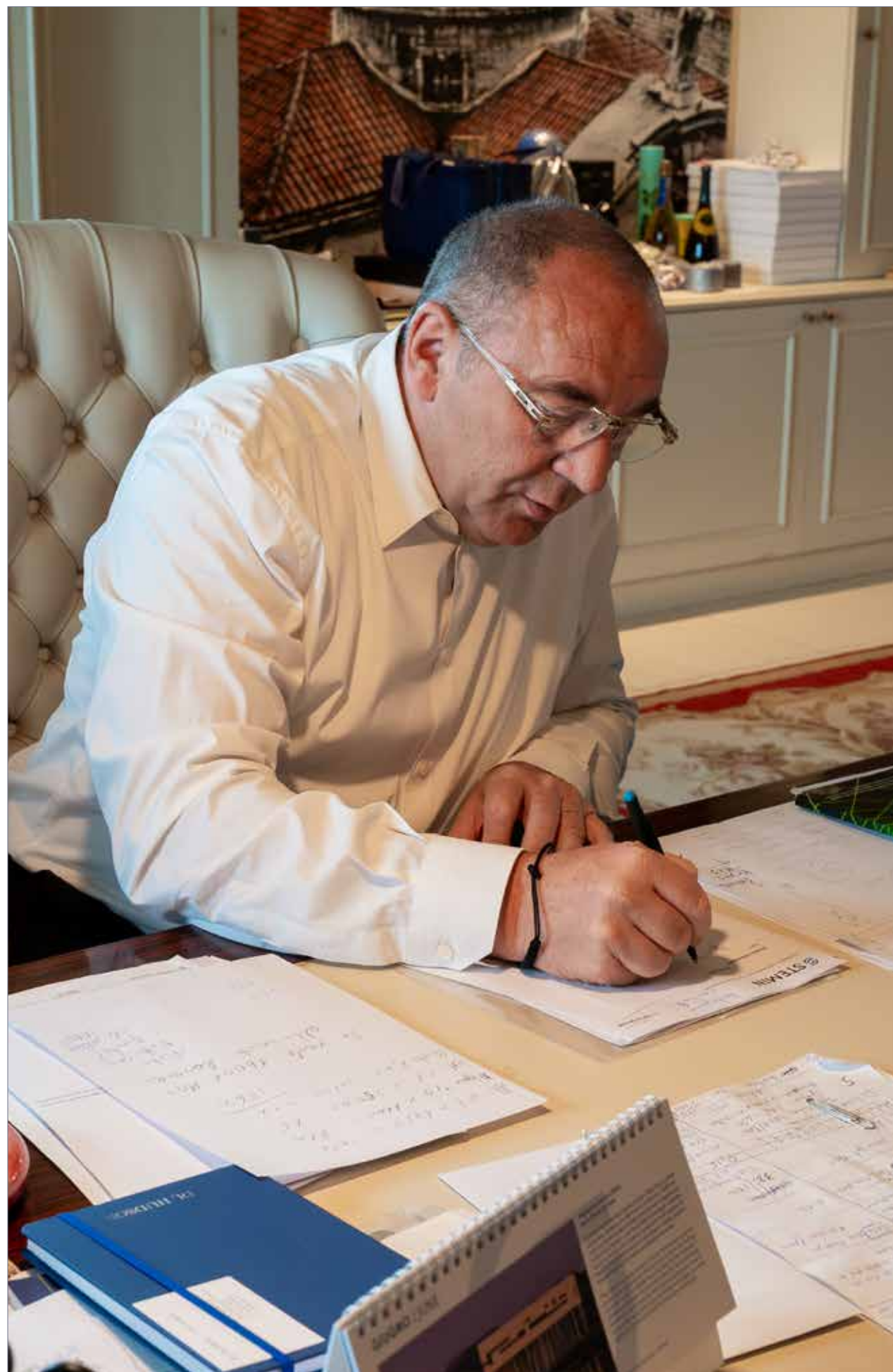
Le analisi evidenziano che:

- la clientela internazionale attribuisce maggiore importanza agli aspetti tecnici e prestazionali del prodotto;
- la clientela nazionale mostra crescente attenzione all'affidabilità complessiva e al rapporto qualità/prezzo.

Consapevole dell'impatto delle dinamiche di costo sulla percezione del valore, Stemin S.p.A. proseguirà nel perseguire un equilibrio ottimale tra eccellenza qualitativa, competitività economica e sostenibilità delle performance, con l'**obiettivo di consolidare nel tempo la fiducia e la fidelizzazione dei propri clienti**.







Nota Metodologica

Il presente documento costituisce il **secondo Bilancio di Sostenibilità di Stemin S.p.A.** (di seguito anche "Stemin") e copre il periodo compreso tra il **1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**.

La redazione di questo bilancio conferma e rafforza l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, proseguendo un percorso di rendicontazione avviato con la prima edizione del Bilancio e consolidato attraverso un approccio sempre più strutturato e integrato nella strategia aziendale.

Nel corso degli anni, Stemin ha continuato a sviluppare iniziative e a realizzare investimenti significativi in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), riconoscendo tali ambiti come fattori chiave per la creazione di valore e la continuità del proprio business.

Con la pubblicazione del presente documento, **l'azienda intende dare continuità alla trasparenza verso i propri stakeholder, condividendo i risultati raggiunti e i progressi compiuti rispetto agli obiettivi definiti, oltre a delineare le priorità per i prossimi anni.**

Il Bilancio è stato **redatto in conformità agli Standard GRI (Global Reporting Initiative)**, utilizzando la versione più recente pubblicata nel 2021, e rappresenta al contempo il primo passo verso l'**allineamento ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, in un'ottica di progressivo adeguamento alle future normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità.

La rendicontazione rispetta i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività e verificabilità, come **definiti dagli standard GRI e dagli ESRS**.

Laddove possibile, sono stati effettuati confronti con i dati degli esercizi precedenti, al fine di offrire una visione più chiara dell'evoluzione delle performance aziendali.

In tutti i casi in cui si è fatto ricorso a stime o approssimazioni, queste sono state chiaramente indicate nel testo.

Per le future rendicontazioni, l'azienda si prefigge di estendere il perimetro di rendicontazione alle altre società del Gruppo FECS, nonché di ampliare il numero degli stakeholder coinvolti, diversificandone le modalità di coinvolgimento e partecipazione.

Il presente Bilancio è disponibile sul sito ufficiale di Stemin S.p.A. all'indirizzo www.stemin.it.

Per qualsiasi richiesta di approfondimento in merito alla stesura di questo documento o per ulteriori informazioni, è possibile contattare il team ESG all'indirizzo e-mail: ESG@steminspa.it. Il nostro team sarà lieto di fornire assistenza e rispondere a tutte le richieste.

Comun Nuovo, 26 settembre 2025

Il Presidente, Olivo Foglieni



Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione d’uso		Stemin S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità/in accordo ai GRI Standards per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024					
Utilizzato GRI 1		GRI 1: Principi Fondamentali versione 2021					
Standard di settore pertinenti		N.A.					
Notifica a GRI		La presente rendicontazione è stata notificata inviando un’e-mail all’indirizzo reportregistration@globalreporting.org					
Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			N° di riferimento Standard di settore GRI	
			Requisiti Omessi	Ragione	Spiegazione		
INFORMATIVE GENERALI							
GRI 2: Informativa Generale 2021	L’ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE:						
	GRI 2-1	Dettagli sull’organizzazione	2 – 2.1. – 2.2.				ESRS 2
	GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	2.1.				
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7				
	GRI 2-4	Restatement delle informazioni	7				
	GRI 2-5	Assurance esterna	-	Non è stata effettuata Assurance Esterna in quanto il presente documento è redatto “in accordance to”			
	ATTIVITÀ E LAVORATORI:						
	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.2.				ESRS 2 ESRS S1
	GRI 2-7	Dipendenti	5.1.				
	GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	5.1.				
	GOVERNANCE:						
	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	3.1.				ESRS 2 ESRS G1
	GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1.	2-10 b.	Informazioni sensibili		
	GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1.				
	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	3.1.				
	GRI 2-19	Politiche retributive	-	Informazioni omesse perché ritenuti dati sensibili da parte dell’Organizzazione			
	GRI 2-20	Processo di determinazione della retribuzione					
	GRI 2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale					

	STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE						
	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1 – 4.1. – 3.3. – 3.2.				ESRS 2 ESRS S1-S4 ESRS G1
	GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	3.3.				
	GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3.3.				
	GRI 2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	-	Si rimanda alla Politica del Sistema di Gestione Integrato ed alle procedure aziendali			
	GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	-				
	GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	3.2. – 3.3. – 3.4. – 3.5.				
	GRI 2-28	Adesione ad associazioni	3.4.				
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS						
	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholders	2.4.2.				ESRS 2
	GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3.1.				
TEMI MATERIALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-1	Processo per determinare i temi materiali	2.4.				ESRS 2
	GRI 3-2	Elenco di temi materiali	2.4.1.				
	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.2.				
ECONOMIC SERIES							
PERFORMANCE ECONOMICA							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS 2 ESRS G1-1
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.6.				
ANTICORRUZIONE							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS G1-2/3/4
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3.4.				
	GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.4.				
	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.4.				
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE)							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S3-3 ESRS S2-5
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6.1.				

ENVIRONMENTAL SERIES							
MATERIALI							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS E5-4/5/6
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	4.2.				
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.2.				
		Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	4.2.	L'azienda tratta prodotti che non necessitano di imballaggi per la commercializzazione.			
ENERGIA							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS E1-3/4/5
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.3.				
	GRI 302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	4.3.				
	GRI 302-3	Intensità energetica	4.3.				
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	4.3.				
	GRI 302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	4.3.				
EMISSIONI							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS E1-4/5/6
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.5.				
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.5.				
	GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	4.5.				
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4.5.				
	GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	4.5.				
	GRI 305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substan-ces")	4.5.				
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4.5.				
RIFIUTI							
GRI 3: Temi mate-riali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS E5-2/3/4/5/6/7
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4.4.				
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4.4.				
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	4..4				
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4.4.				
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4.4.				
Scarichi idrici e rifiu-ti 2016	GRI 306-3	Sversamenti significativi	4.4.				

SOCIAL SERIES							
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S1-6/7/8/9/10
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3.				
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.3.				
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.3.				
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3.				
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.3. – 5.4.				
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5 – 5.2. – 5.3.				
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.3.				
	GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.3.				
	GRI 403-49	Infortuni sul lavoro	5.3.				
	GRI 403-410	Malattie professionali	5.3.				
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S1-14
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	GRI 407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	3.1.				
LAVORO MINORILE							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S1-14
GRI 408: Lavoro minorile 2016	GRI 408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	5.4.				
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO (MODERN SLAVERY)							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S2-14
GRI 408: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	GRI 409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio.	5.4.				
PRIVACY DEI CLIENTI							
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.4.				ESRS S4-2/4
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	3.8.				



Eventuali richieste di informazione relative al presente Bilancio possono essere inviate a: ESG@steminspa.it



Stemin 67

Via G. Marconi, 67 –
24040 Comun Nuovo (BG)

T. +39 035 4549040

Sede legale in cui avviene la
raccolta di rottami e rifiuti
metallici



Stemin 41

Via G. Marconi, 41 –
24040 Comun Nuovo (BG)

T. +39 035 595774

Sede in cui avviene la
fusione e la produzione di
semilavorati



Kennedy 4

Via J. F. Kennedy 4/A – 24040
Ciserano (BG)

T. +39 035 4820699

Hub logistico

 **FECS Group**

MADE IN
ITALY